PERIODICO DI INFORMAZIONE

16 marzo 2024 • N. 231 • redazione@ladriatico.info

COPIA OMAGGIO

L'Adriatico

ALLA SCOPERTA DEI TESORI DI PUGLIA

Porte aperte con le Giornate FAI 2024

> AEROSPAZIO / IL "MAM" FRA MARE, CIELO E TERRA

skoda-auto.it

Škoda Financial Services finanzia la vostra Škoda

D'Antona auto

Via Cesare Battisti 5000 TARANTO Tel. 099 7791111 - www.dantonaautoskoda.com

Škoda Fabia Young Edition 1.0 MPI 59 kW/80CV. Prezzo di Listino a € 21.200,00. Prezzo promozionato a € 19.072,70 (chiavi in mano IPT esclusa) grazie al contributo delle Concessionarie Škoda aderenti. Offerta valida fino al 31/03/2024 solo in caso di rottamazione di un veicolo con classe di emissione pari o inferiore ad Euro4 e con sottoscrizione di un finanziamento Škoda Clever Value e sottoscrizione di Extended Warranty da 280€. Esempio di finanziamento Škoda Clever Value: Anticipo € 2.800,00 - Finanziamento di € 16.632,70 in 35 rate da € 149,00.Interessi € 1.089,24 - TAN 2,49 % fisso - TAEG 3,72 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.506,94, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; Al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto, in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 €/km. Spese istruttoria pratica € 360,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 16.632,70 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 41,58 - Importo totale dovuto dal richiedente € 17.847,52. Offerta valida per cliente privato - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Škoda. Salvo approvazione Škoda FINANCIAL SERVICES.

La vettura raffigurata è indicativa della gamma Fabia e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,5-5,8. Emissioni CO2 ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 125 -131. Škoda Fabia 1.5 TSI 150cv EVO Monte Carlo DSG. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Škoda, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Škoda Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Škoda Clever Value è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.

Contenuti

16 MARZO 2024 • ANNO IV • N. 231

L'Adriatico
Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE
Canale 85 srl
Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE
Pierangelo Putzolu
direttore@lojonio.it

DESIGN
Alessandro Todaro
www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE
Puntolinea
studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ
commerciale@ladriatico.info

STAMPA
Litografia Ettorre
Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI
Email
redazione@ladratico.info

Web
www.ladriatico.info

GIORNATE FAI
06 VIAGGIO TRA I TESORI DI PUGLIA
07 SITI APERTI BARI E PROVINCIA
09 SITI APERTI FOGGIA E PROVINCIA
10 SITI APERTI LECCE E PROVINCIA

STORIA DI COPERTINA
12 È QUI L'EVOLUZIONE DELL'AEROSPAZIO
15 NUOVE FORME DI MOBILITÀ NEL CIELO DA ABITARE

L'OPINIONE
16 LA VERITÀ SUL SUPERBONUS

TRANI
18 IL 2024 A PALAZZO DELLE ARTI BELTRANI

BRINDISI
25 BILATERALITÀ CRESCITA DEL TERRITORIO

MOSTRE
26 "LEGENDARY COVERS 1940-2024"

COMUNICATO
28 "GLI INDICATORI SONO POSITIVI, AQP PORTA SOLO BENESSERE ALLE COMUNITÀ"

DITELO ALL'OTORINO
30 ACUFENI PROTESI ACUSTICHE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

DITELO AL COMMERCIALISTA
31 IL BONUS FOTOVOLTAICO

DITELO ALL'ORTOPEDICO
32 COXALGIA: CAUSE, SINTOMI E TRATTAMENTO DEL DOLORE DELL'ANCA

I NOSTRI COGNOMI
33 DIMMI COME TI CHIAMI... E TI DIRÒ CHI SEI

I LIBRI DELLA SETTIMANA
34 SPES CONTRA BELLUM: ALLA SCOPERTA DELLA EUPOLITICA

TRASPORTI
35 TRENI KO PER LA FRANA: SOS

SPORT
36 BASKET HAPPY CASA, NON CI SI PUO' ARRENDERE

www.ladriatico.info

EDITORIALE

Pierangelo Putzolu
Direttore responsabile

SAN GIUSEPPE, SIMBOLO DELLA DIGNITÀ DEL LAVORO. CALPESTATA

Si festeggia – il 19 marzo - San Giuseppe, patrono dei papà e simbolo di una dignità del lavoro sempre più calpestata e accompagnata da infinite tragedie. Come – l'ultima in ordine di tempo –quella di Gianfranco Conte, 37 anni avvenuta nei giorni scorsi a Brindisi. Papà di due figli, Gianfranco è morto schiacciato da un macchinario che stava manovrando nella sede di un'impresa di lavorazione di materie plastiche – la Jindal – che si trova nell'area industriale. Tragedia accaduta nel giorno in cui hanno perso la vita altri tre lavoratori: a San Marco Evangelista (Caserta), vittima un 26enne impiegato nello stabilimento dell'azienda "Laminazione sottile"; a Tiarno di Sopra (Trento), vittima un 59enne, di origini polacche, travolto da un muletto all'interno di una falegnameria; a San Giorgio a Liri, vicino a Frosinone, vittima un operatore ecologico di sessant'anni caduto dal compattatore per la raccolta differenziata dei rifiuti sul quale stava prestando servizio.

Patrono dei papà ma anche di falegnami, ebanisti, carpentieri e senzatetto, San Giuseppe ha lasciato un messaggio che, ahinoi, oggi più che mai, nell'era della tecnologia, sembra essere caduto nel vuoto.

La grande risorsa di san Giuseppe era il suo lavoro. Con la dignità e la fortezza dei lavoratori, di chi si guadagna da vivere con la propria fatica e la propria competenza. San Giuseppe era un carpentiere: un lavoro manuale, umile e allo stesso tempo preziosissimo. E che gli permetterà di far fronte anche alle esigenze della sua famiglia.

Valori che sembrano essere caduti nel vuoto. La festa del papà, dunque, sia occasione di seria riflessione rispetto ad uno scenario davvero inquietante.

Nei primi mesi del 2024 siamo già intorno ai 200 morti sul lavoro in Italia e, purtroppo, molti qui da noi in Puglia, considerando anche i lavoratori scomparsi in itinere (quelli del tragitto casa-lavoro, per intenderci).

Nel primo bilancio del 2023 da parte dell'Inail sono stati in totale 1041 i decessi denunciati, mentre nel 2022 erano stati 1090, il 4,5% in più. In particolare, erano stati i decessi avvenuti in itinere a diminuire dai 300 del 2022 ai 242 del 2023. Erano invece aumentati di nove unità quelli in occasione di lavoro, da 790 a 799.

Quali le cause delle morti bianche? Falle consistenti del mercato del lavoro e una crescente precarizzazione. Organici inadeguati nel sistema dei controlli, cultura della prevenzione ancora insufficiente.

Urge allora risvegliare le coscienze con un'assunzione di responsabilità collettiva che può attuare quel cambiamento capace di riportare al centro del lavoro la persona, in ogni contesto produttivo.

Doveroso il richiamo alla Costituzione, che così recita: L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società. Un richiamo che purtroppo non trova riscontro e andrebbe, oggi più che mai, rilanciato.

Non ci sono solo le morti, gli infortuni di diverse gravità esigono un'attenzione adeguata, così come le malattie professionali domandano tutela della salute e sicurezza.

La ricorrenza del19 marzo dedichiamola, allora, a tutti quei lavoratori e a quelle lavoratrici che non hanno fatto più ritorno a casa. Nel nome di San Giuseppe, simbolo della dignità del lavoro. Calpestata.

Pierangelo Putzolu

I9 MARZO FESTA DEL PAPA'
UN REGALO, E CHE BEL FIOCCO!
BABBO NON È UN FIOCCO, QUELLO È IL REGALO!
Pillinini

KE RATE!
RATE MINI, PRESTITO IMBATTIBILE.
RataBassotta®
IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.
Prestiti fino a 75.000€
CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47
IBL Banca
RETE PARTNERS
TARANTO: VIA D'AQUINO, 30/34
Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. - CIS SRL - Iscrizione OAM n. A3482
Trustpilot
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela – avvalendosi anche del suindicato Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., Banca di Sconto S.p.A. o di altro Istituto erogante.

VIAGGIO TRA I TESORI DI PUGLIA

Le aperture delle Giornate FAI di Primavera 2024. Appuntamento sabato 23 e domenica 24 marzo

di AGATA BATTISTA

Sabato 23 e domenica 24 marzo tornano le Giornate Fai di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. L'evento, giunto alla trentaduesima edizione, è uno degli appuntamenti più importanti e significativi per conoscere il patrimonio culturale e paesaggistico italiano. Un'esclusiva opportunità di scoprire un'Italia meno nota, di luoghi solitamente inaccessibili, dalle grandi città ai borghi, da veri e propri monumenti a luoghi curiosi e inediti, che tuttavia ugualmente raccontano la cultura millenaria, ricchissima e multiforme del nostro Paese. Un modo per contribuire alla tutela e alla valorizzazione di questo patrimonio, che va innanzitutto conosciuto, frequentato, e prima ancora, raccontato.

È questa la missione del Fai: "curare il patrimonio raccontandolo", a cominciare dai suoi 72 beni aperti al pubblico durante l'anno, ma ampliando e arricchendo questo racconto proprio in occasione delle Giornate di Primavera, quando 750 luoghi saranno aperti in tutta Italia grazie a migliaia di delegati e volontari e agli apprendisti ciceroni, giovani studenti appositamente formati per raccontare le meraviglie del loro territorio.

Le Giornate del Fai offrono un racconto unico e originale dei beni culturali italiani, che risiede nella loro storia intrecciata con la natura, nei monumenti e nei paesaggi, nel patrimonio materiale e immateriale, e nelle tante storie che questi possono raccontare, che insegnano, ispirano e talvolta anche commuovono. Un racconto corale e concreto che si fonda sulla partecipazione di centinaia di istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che in numero sempre maggiore vi collaborano grazie a una vasta e capillare rete territoriale con un unico obiettivo: conoscere e riconoscere il valore del patrimonio italiano per tutelarlo con il contributo di tutti, perché appartiene a tutti.

Le Giornate di Primavera si inquadrano nell'ambito delle iniziative di raccolta pubblica di fondi occasionale: a coloro che decideranno di partecipare verrà suggerito un contributo libero a partire da 3€ utile a sostenere la missione di cura e tutela del patrimonio culturale italiano della Fondazione. Gli iscritti al Fai, o chi si iscriverà per la prima volta durante l'evento, potranno beneficiare dell'accesso prioritario in tutti i luoghi, di aperture e visite straordinarie in molte città e altre agevolazioni e iniziative speciali. Inoltre, fino al 31 marzo 2024, si potrà sostenere la missione del Fai donando con un sms, o una chiamata, da rete fissa al numero 45584.

Anche quest'anno la Rai è main media partner dell'evento.

Le Giornate sono rese possibili grazie al prezioso contributo di importanti aziende come: Ferrarelle, Dolce&Gabbana, Fineco, Edison, Domal e la collaborazione della Commissione europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero della Difesa, lo Stato Maggiore della Difesa e le Forze armate. Godono, inoltre, del patrocinio del Ministero della Cultura, del ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, di tutte le regioni e le province autonome italiane.

L'elenco completo dei luoghi aperti e le modalità di partecipazione all'evento su: www.giornatefai.it.

I siti visitabili in Puglia sono, invece, visibili sul sito: https://fondoambiente.it/il-Fai/grandi-campagne/giornate-Fai-di-primavera/i-luoghi-aperti/?regione=PUGLIA.

Siti aperti
BARI E PROVINCIA

FAI
FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

ALTAMURA - LA MASSERIA MARINELLA (Contrada Marinella ss99): Il complesso dell'antica Masseria Marinella, ex Melodia si trova tra Altamura e Matera, a circa 6 chilometri dal centro abitato di Altamura, e rappresenta la testimonianza di un insediamento rurale con annessa residenza. Il visitatore avrà la possibilità di scoprire luoghi e oggetti della civiltà rurale, di farsi incantare da storie fatte di uomini, lavoro e intraprendenza. I giovani ciceroni sapranno incantare il visitatore facendogli rivivere emozioni e esperienze attraverso un viaggio "trasversale" nel territorio pugliese ai confini con la Lucania, percorrendo una strada che conduce dal paesaggio agricolo, inteso come territorio, storia e produzione, a quello culturale, fatto di eredità concrete, ovvero tecniche e strumenti, ma anche immateriali, come le tradizioni, i simboli e la memoria collettiva.

Per info:https://fondoambiente.it/luoghi/masseria-marinella?gfp

BARI - LA CASA NATÌA DI NICCOLÒ PICCINNI FRA PREESISTENZA E SISTEMAZIONE (Vico Fiscardi, 2, città antica di Bari). La casa natale del compositore Piccinni situata nel cuore del borgo antico di Bari si affaccia per una piccola parte su piazza Mercantile e per un fronte maggiore su vico Fiscardi. In occasione delle Giornate del FAI si potranno visitare gli ambienti che si affacciano su piazza Mercantile, attualmente oggetto di un restauro, successivo al precedente, già avvenuto in accordo tra Comune e Conservatorio barese, finalizzato a restituire il suo valore alla struttura. La volontà di recupero e restauro testimonia il profondo legame dei baresi con il musicista a cui sono anche intitolati il Teatro Comunale, il Conservatorio musicale e una importante strada del centro cittadino.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/casa-niccolo-piccinni?gfp

BARI - PALAZZO STARITA TRA PASSATO E FUTURO (Piazza del Ferrarese, 23, città antica di Bari). Palazzo Starita è un edificio di impianto settecentesco, costruito nella città antica di Bari sui resti di un antico arsenale. Le Giornate FAI prevedono la riscoperta di beni che normalmente non sono fruibili e accessibili al pubblico. In occasione della XXXII edizione delle Giornate FAI di Primavera, i visitatori potranno percorrere eccezionalmente gli interni dell'edificio, da sempre collegato con l'immaginario, fin dalle sue prime rappresentazioni nei disegni del Deprez e percorrere gli ambienti a partire dall'androne per poi attraversare il grande appartamento al piano nobile con il salone dal soffitto decorato, quindi il secondo piano con l'intervento di ristrutturazione di Vittorio e Alfonso Chiaia, prima di uscire sul loggiato del Palazzo Sedile.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/palazzo-starita?gfp

CONVERSANO (BA) - CHIESA DEI PAOLOTTI E CHIOSTRO E ARCHIVIO DIOCESANO (Viale dei Paolotti). Punto di ritrovo: Chiesa Seminario Vescovile. La chiesa e l'ex convento dei Paolotti, oggi sede del Seminario Vescovile e della Biblioteca Diocesana, rappresentano un imponente complesso architettonico restaurato dall'architetto Sante Simone.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-dei-paolotti-e-chiostro?gfp

MOLA DI BARI (BA) - CHIESA E CONVENTO DI SANTA MARIA DEL PASSO ALIAS SANT'ANTONIO (Corso Italia). L'edificio sacro si trova lungo il tragitto della Traiana in quella che nel XVI secolo era l'estrema periferia del paese nei pressi di un antico porto e lungo un alveo torrentizio. La chiesa e l'annesso convento sorgono nei primissimi anni del XVI ad opera dei frati francescani i quali si dedicano alla coltivazione delle terre e al commercio via mare. il convento è stato adibito ad ospedale civile dopo il 1861.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-e-convento-di-santa-maria-del-passo-alias-sant-antonio?gfp

MONOPOLI (BA) - MASSERIA FORTIFICATA ZACCARIA (Contrada S. Stefano, 129): La Masseria fortificata Zaccaria sorge nell'apice interno di una piccola lama nei pressi della via Traiana, ricca di fascino e storia, che favorì lo sviluppo economico e agricolo del territorio. È a circa km 3 a sud-est di Monopoli e a circa km 1 dall'abbazia benedettina di S. Stefano (XI sec.).

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/masseria-zaccaria?gfp

CORATO (BA) - DAL PIANO REGOLATORE ROSALBA AL MUNICIPIO (Piazza Marconi, 12). Nel 1869 la città di Corato precocemente rispetto ad altre città, grazie alla lungimiranza del sindaco Giuseppe Patroni Griffi, si è dotata di un nuovo "volto" urbanistico con l'anello stradale del Corso e di un secondo anello esterno decagonale detto Estramurale. I due anelli sono stati collegati tra loro da una serie di strade a raggiera. Il percorso proposto prevede il tragitto dalla Statua di Garibaldi del Solari, posta davanti al Palazzo di Città, alla statua di Imbriani del Gallori, collocata in Largo Plebiscito.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/palazzo-di-citta?gfp

ANDRIA (BT) - OFFICINA VECCHIA DI SAN DOMENICO (Via San Angelo dei Meli, 36): L'Officina San Domenico è un centro di aggregazione e laboratorio di idee per i giovani di Andria e si trova in via Sant'Angelo dei Meli, nei pressi della Chiesa di San Domenico. La struttura è un'antica centrale elettrica risalente al 1896, che ha permesso l'illuminazione della città a partire dall'anno successivo.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/officina-vecchia-di-san-domenico?gfp

BISCEGLIE (BT) - CHIESA DI SANTA MARGHERITA (Strada Santa Margherita, 8). La piccola chiesa medievale di S. Margherita,sorta extra moenia ed oggi inglobata nell'ampliamento otto -novecentesco della città di Bisceglie,conserva la struttura originaria e gode del raro privilegio di una documentazione che ne attesta genesi e committenza. La chiesetta è solitamente chiusa e le giornate FAI rappresentano un'occasione per visitarla ed ascoltarne la storia.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-di-santa-margherita-87257?gfp

SPINAZZOLA (BT) - IL BORGO DELLA RIFORMA (Strada Provinciale 138). Il monte Caccia è alto 680 metri situato nella BAT. È il secondo più alto rilievo della Murgia, nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ospita i resti di uno dei borghi della Riforma agraria del secondo dopoguerra.

Per info: fondoambiente.it/luoghi/monte-caccia?gfp

TRINITAPOLI (BT) - TRANSUMANZA E AGRI-CULTURA IN TERRE D'OFANTO (Via Mandriglia s/n - Contrada Parente). Masseria Parente è situata nel cuore del Tavoliere meridionale di Puglia, in una vasta piana dell'agro del Comune di Trinitapoli, comune della provincia di Barletta, Andria e Trani, territorio rientrante nel Parco Naturale Regionale della Valle dell'Ofanto. Durante le Giornate FAI

di Primavera sarà possibile effettuare un viaggio nel passato, a contatto diretto con oggetti appartenuti ai pastori abruzzesi legati per secoli alla pratica della transumanza. La visita sarà arricchita da letture di brani tratti da storie locali e da altre gradite sorprese sul folklore e le tradizioni contadine, immersi tra i profumi e i sapori della terra.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/masseria-parente?gfp

GIOVINAZZO (BA) - I BASTIONI DEL SISTEMA DIFENSIVO A GIOVINAZZO (Via Marco Polo). Il sistema difensivo di Giovinazzo era organizzato dalle mura che circondavano sul mare la penisola e la separavano a sud dalla campagna. Alle mura si alternano delle torri poste lungo il perimetro ad eccezione del lato di levante meno importante per la difesa, essendo circondato dal mare e dai bassi fondali rocciosi.

Per info:https://fondoambiente.it/luoghi/i-bastioni-del-sistema-difensivo-a-giovinazzo?gfp

MOLFETTA (BA) - BIBLIOTECA COMUNALE "G. PANUNZIO" (Via San Domenico, 63): La Biblioteca "G. Panunzio" ha sede nella storica "Fabbrica di San Domenico" situata lungo l'omonima via nelle vicinanze del porto. L'apertura nelle Giornate FAI prevede un percorso che parte dal chiostro della struttura con-

ventuale dove ai visitatori sarà narrato l'episodio dell'eccidio dei frati e prosegue nei locali annessi alla sala studio della biblioteca. In particolare i visitatori potranno ammirare la cd. galleria degli uomini illustri contenente i ritratti dei molfettesi che hanno dato lustro alla città e si sono distinti nelle arti, nelle scienze e nella letteratura. Saranno quindi accompagnati nelle salette dove sono esposti alcuni dei libri più importanti conservati nella biblioteca.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/biblioteca-comunale-g-panunzio?gfp

GRAVINA IN PUGLIA (BA) - ASSE ORSINIANO: CHIESA SAN DOMENICO, PALAZZO DUCALE (Piazza Notar Domenico, 19). Lo storico dell'arte Marcello Fagiolo definisce "asse orsiniano" il percorso che, partendo da Piazza Cavour e attraversando in tutta la sua estensione Via Matteotti, si conclude in Piazza Benedetto XIII. Il percorso prevede il raduno delle scolaresche in piazza Cavour e proseguirà in tutta la sua estensione via Matteotti, piazza della Repubblica, piazza Plebiscito, piazza Notar Domenico e si concluderà in piazza Benedetto XIII.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-di-santa-maria-del-suffragio-detta-del-purgatorio?gfp

NOCI (BA) - VILLA LENTI (Via Repubblica): Risalente ai primi anni del 1900, Villa Lenti è stata costruita sulle rovine del convento di San Domenico Vecchio, primo convento domenicale extra moenia, lontano dal nucleo antico della città e dalla prima maglia di espansione, lungo la storica via per Taranto.

La Villa, ancora oggi isolata rispetto al fitto tessuto urbano circostante, testimonia con la sua imponenza e la propria architettura in stile neorinascimentale la ricchezza e il prestigio della sua committenza: la famiglia Lenti. Il complessoè di proprietà degli eredi della famiglia Lenti ed è attualmente inoccupato e inaccessibile al pubblico. Sarà eccezionalmente aperto ai visitatori che potranno scoprire alcune delle più pregevoli sale decorate, il magnifico loggiato con le terrazze panoramiche, il giardino annesso con i resti di antichità ed il fascino dell'intero luogo.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-di-santa-maria-del-suffragio-detta-del-purgatorio?gfp

Siti aperti

FOGGIA E PROVINCIA

FAI
FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

CANDELA - CENTRO STORICO (corso Vittorio Emanuele, 6). Info Point: Le visite guidate partiranno dall'info point di corso Vittorio Emanuele, 6: Candela è una cittadina della provincia di Foggia, situata al confine tra Puglia, Basilicata e Campania. Candela è uno dei borghi più suggestivi dei monti Dauni: visitarlo è immergersi in atmosfere che richiamano le antiche tradizioni

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/candela-centro-storico?gfp

CERIGNOLA (FG) - PALAZZO REITANI (Via Vittorio Veneto): Palazzo Reitani è un immobile di inizi '900, situato nel centro storico di Cerignola. La palazzina occupa un'area stretta e lunga, poco tradizionale in epoca contemporanea e ricorda modelli nord europei. Pregevole esempio di architettura liberty, conserva elementi formali, decorativi e tipologici di particolare interesse storico -architettonico. Sarà possibile compiere un viaggio nei primi del Novecento in un palazzo signorile generalmente chiuso al pubblico.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/palazzo-reitani?gfp

FOGGIA (FG) - ISTITUTO DI INCREMENTO IPPICO (Via Romolo Caggese, 1). L'Istituto trova le sue origini nel lontano 1861, quando sotto il Governo borbonico vennero istituiti i "Depositi Cavalli Stalloni". a visita all'IIRIP permetterà di visitare ambienti legati all'allevamento dei cavalli da riproduzione (stalloni), che sarà possibile visionare (razza autoctona Murgese), e la ricca collezione di carrozze d'epoca.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/istituto-di-incremento-ippico?gfp

FOGGIA: PALAZZO DEL GOVERNO (PREFETTURA) (Corso Garibaldi). La costruzione del palazzo del Governo fu voluta dall'Amministrazione provinciale, che necessitava di nuovi locali per i propri uffici dislocati in sedi non propriamente idonee. La sede della Prefettura

è conosciuta solo per quanto riguarda uffici aperti al pubblico. Sarà invece possibile visitare sale di rappresentanza e pertinenti l'appartamento del Prefetto, sconosciuti ai più e caratterizzati da arredi d'epoca, probabilmente disegnati dallo stesso Bazzani. Nell'occasione verranno esposte a cura della Fondazione S.E.C.A pregevoli esemplari di macchine da scrivere d'epoca provenienti dal Museo della Macchina per Scrivere di Trani.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/palazzo-del-governo-prefettura?gfp

LUCERA (FG) - EX CONVENTO SS. SALVATORE (Piazza Beato Giovanni Vici): L'ex convento del Santissimo Salvatore (dai lucerini chiamato anche di San Pasquale) è un edificio ubicato a Lucera, in piazza Beato Giovanni Vici da Stroncone, all'interno della Villa comunale sul Colle Belvedere, su un'area che in epoca romana ospitava un santuario pagano. Sarà possibile visitare il convento in tutte le sue componenti, soprattutto la collezione libraria.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/ex-convento-sssalvatore?gfp

LUCERA - PALAZZO CAVALLI (Piazza Duomo): Palazzo Cavalli di Lucera troneggia in piazza Duomo con il suo prospetto realizzato nell'Ottocento maestoso ma semplice nel rigoroso stile neoclassico. Fulcro della visita è la preziosa Biblioteca privata.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/palazzo-cavalli?gfp

STORNARA (FG) - STORNARA E I SUOI MURALES (Corso Fieramosca, 4). Il festival di street art «Stramurales» è nato dall'idea di un gruppo di amici della pagina Facebook Stornara Life, poi unitisi nell'associazione Stornara life aps. È un caso unico nella nostra regione. Percorrendo le vie del paese si possono ammirare splendidi murales, che quest'anno saranno raccontati anche dagli alunni della scuola secondaria di primo grado, entusiasti ricercatori della storia e delle caratteristiche di Stornara.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/stornara-e-i-suoi-murales?gfp

Siti aperti
LECCE E PROVINCIA

ACQUARICA - I PALEDDHI E L'ARTE DEL GIUNCO A PRESICCE (località Acquarica del Comune di Presicce-Acquarica.): L'arte del giunco palustre all'interno del castello medioevale al centro del paese, in località Acquario del Comune di Presicce-Acquarica, è il tema del racconto di queste giornate del FAI dedicato a un'arte peculiare della storia di Acquarica del Capo: la raccolta e l'intreccio dei fili di giunco e la produzione di oggetti in paleddu (giunco palustre) che le ha valso il titolo di "Città del Giunco".

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/castello-medioevale?gfp

CUTROFIANO - ARTE DELLA CERAMICA A CUTROFIANO (Via Roma). I siti da visitare sono tutti e tre nell'abitato di Cutrofiano (Lecce). L'antica fornace a legna si trova in via Roma, nel centro di Cutrofiano. A poca distanza, in Piazza Municipio, sono ubicate alcune sale espositive di manufatti in ceramica di diverse epoche. I due siti sono raggiungibili facilmente a piedi. La visita alla moderna azienda dei fratelli Colì permetterà di passare dal passato al presente, attraverso il racconto degli attuali lavoratori della ceramica e l'osservazione delle moderne attrezzature, sempre nel rispetto della tradizione.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/antica-fornace-a-legna?gfp

CUTROFIANO - MASSERIA L'ASTORE (Via G. di Vittorio, 1). Masseria L'Astore è un'azienda agricola con produzione vinicola e olearia ai margini dell'abitato di Cutrofiano.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/masseria-l-astore?gfp

NARDÒ (LE) - CHIESA DELLA B.V.M. IMMACOLATA NELLA MASSERIA BRUSCA (Strada Brusca). La chiesa è solitamente chiusa e viene aperta solo in occasione della festività dell'Immacolata e in altre rare occasioni.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-della-bvm-immacolata-nella-masseria-brusca?gfp

NARDÒ - CHIESA DELLE ANIME (Via Anime , 1). La chiesa è ubicata in una delle antiche "vie publiche" del Centro Storico di Nardò, adiacente la chiesa Cattedrale, nel quartiere denominato anticamente "pittagio Castelli Veteris", La chiesa è solitamente chiusa, tranne nelle occasioni delle assemblee della Confraternita ed in occasione delle Messe prestabilite.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-delle-anime-sante-del-purgatorio?gfp

LECCE - CASERMA PICO (Via Colonnello Archimede Costadura, 2°). La Caserma intitolata alla Medaglia Argento Valor Militare "Ten. R. Pico", già denominata "Caserma Santa Rosa" per via dell'esistenza di una chiesa molto più antica e dedicata alla Santa – tuttora, sconsacrata.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-delle-anime-sante-del-purgatorio?gfp

LECCE - CHIESA DEI SS. NICCOLÒ E CATALDO (Viale San Nicola). La chiesa fa parte di un complesso monastico benedettino, costruito nel 1180 fuori dalle mura urbiche, a nord-ovest dell'abitato. Nelle giornate FAI di Primavera, eccezionalmente, si potranno fare visite guidate non solo nel Cimitero Monumentale attiguo alla chiesa ma anche nel Monastero degli Olivetani oggi sede dell' Università del Salento.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/chiesa-dei-ss-nicolo-e-cataldo-113276?gfp

LECCE: CONVENTO DEI TERESIANI SCALZI (Via Libertini): Il complesso cultuale dei Teresiani o Carmelitani Scalzi è situato sulla via che conduce da Porta Rudiae a Piazza Duomo. Durante le Giornate FAI di Primavera si racconteranno la storia e le vicende del Monastero dei Teresiani nel corso dei secoli e della chiesa annessa di Santa Teresa.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/convento-dei-teresiani-scalzi?gfp

SPECCHIA (LE) - CONVENTO DEI FRANCESCANI NERI (Via Giuseppe Garibaldi, 27). Il borgo di Specchia si trova nell'entroterra del Basso Salento, a metà strada tra il mare Ionio e l'Adriatico.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/convento-dei-francescani-neri?gfp

LUCUGNANO: PALAZZO COMI (Piazza Comi – Lucugnano): Palazzo Comi si affaccia sulla piazza principale del paese, oggi intitolata allo stesso poeta, che pare immortalata in una fotografia d'inizio secolo scorso.

Per info: https://fondoambiente.it/luoghi/lucugnano-palazzo-comi?gfp.

FAI
FONDO
PER L'AMBIENTE
ITALIANO

23 E 24 MARZO 2024
GIORNATE FAI
DI PRIMAVERA

SCOPRI LUOGHI E STORIE
STRAORDINARIE

Scopri tutti i luoghi su **giornatefai.it**

È qui l'evoluzione dell'aerospazio

Tutto è pronto a Grottaglie per la seconda edizione del MAM, il Mediterranean Aerospace Matching

Torna nell'aeroporto di Grottaglie il MAM (Mediterranean Aerospace Matching). Dal 20 al 22 marzo prossimi, lo scalo tarantino ospiterà la seconda edizione della manifestazione di respiro internazionale e si trasformerà in un 'villaggio' in cui si alterneranno conferenze e panel tematici, sessioni di incontri business-to-business, "careers event" settoriali e confronti sul mondo dell'aerospazio. Si affronteranno i temi dell'evoluzione dei mezzi e dei servizi, dei sistemi di trasporto unmanned (senza pilota) e dei sistemi di trasporto spaziali.

L'evento sarà l'occasione per condividere lo stato dell'arte sull'evoluzione delle operazioni aeree e la mobilità aerea innovativa, per confrontarsi sullo sviluppo del mercato aerospaziale e le tecnologie emergenti, per conoscere le strategie per lo sviluppo dello spazioporto nazionale di Grottaglie e per delineare, attraverso un ricco programma di confronti e dibattiti, le prospettive future in materia di trasporti spaziali. Nel corso della tre giorni PMI e start up avranno modo di confrontarsi con i key player del settore e investitori internazionali.

Promossa da Regione Puglia e ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) e organizzata da Aeroporti di Puglia, in collaborazione con il DTA scarl (Distretto Tecnologico Aerospaziale) e Criptaliae Spaceport, la tre giorni dedicata all'evoluzione dell'aerospazio è stata presentata nel corso di una conferenza ospitata nella sala "Di Jeso" della presidenza della Regione Puglia, dal presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e dall'assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, dal presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile, dal presidente del DTA Giuseppe Acierno e dall'ing. Fabio Nicolai, vice direttore generale ENAC, intervenuto da remoto. Presenti anche la direttrice del

Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia Gianna Elisa Berlingerio, il commissario straordinario di ARTI Alfonso Pisicchio e il sindaco di Grottaglie Ciro D'Alò.

"Il MAM – ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano – è uno dei tanti eventi di grande rilievo per il rilancio del territorio tarantino che descrivono quello che noi chiamiamo 'Piano strategico della Città e dell'Area metropolitana di Taranto'. In questo territorio, la Regione Puglia ha fatto investimenti importanti in molti settori, a cominciare dallo spazioporto, dove abbiamo investito, richiamato imprese e dove stiamo lavorando con un'azienda che si occupa del decommissioning degli aerei. Inoltre, abbiamo investito in cultura portando a Taranto il Medimex, manifestazione musicale che si svolgeva prevalentemente a Bari. E ancora: stiamo costruendo il nuovo ospedale e abbiamo istituito la nuova facoltà di medicina. È stata varata la convenzione che farà di Taranto una Università autonoma, sia pure all'interno dell'Università di Bari. Stiamo lavorando per la decarbonizzazione dell'ex Ilva e per gli investimenti sui forni DRI. A Taranto è collocata la Hydrogen Valley in cui verranno investiti centinaia di milioni di euro. Tutti questi progetti sono nati dentro la Regione Puglia e sono stati faticosamente portati fuori, alle volte anche tra lo scetticismo di chi non ha compreso le nostre intuizioni. Ecco: tutti questi elementi dimostrano che per noi la politica non significa affrontare i problemi uno alla volta e poi perdersi nella Babele del non compreso, ma vuol dire affrontarli con un approccio sistemico, tenendo insieme tutti gli elementi. Ribadisco il mio invito al Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso affinché, dopo aver passato giornate durissime a Taranto per la questione dell'ex Ilva, venga a trascorrere una giornata di ottimismo a Grottaglie. Mi auguro che le politiche spaziali del

Gianna Elisa Berlingerio

Alessandro Delli Noci

governo siano coniugabili con il grande lavoro che la Puglia sta facendo sia nella componente industriale, sia nella componente istituzionale, sia in Aeroporti di Puglia. Mi auguro inoltre che, attraverso una diversificazione degli investimenti industriali sostenuti dalla Regione Puglia nella formazione del personale, nella infrastrutturazione industriale e nella ricerca, sia possibile far decollare Taranto, la seconda città più importante della Puglia, che è un giocatore essenziale perché la Puglia esca dalle tradizionali difficoltà economiche e possa affrontare il futuro con maggiore energia e con maggiori prospettive di successo".

"Il MAM diventa grande. A dircelo – ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile – sono i numeri di questa seconda edizione. Numeri che raccontano non solo una maggiore adesione di espositori e partecipanti, ma anche di un lavoro sinergico con tutti i player di un settore cruciale per la new economy della nostra regione e del sistema Italia. L'aerospazio è forza trainante dell'innovazione e della crescita economica e siamo orgogliosi di essere parte di questo settore dinamico. Grottaglie si conferma, anche in questo caso, un'infrastruttura strategica del nostro Paese e una risorsa di eccellenza al servizio dello sviluppo del comparto industriale, aeronautico e aerospaziale. Stiamo lavorando costantemente anche per migliorare l'infrastruttura aeroportuale e per fornire servizi di qualità e promuovere la sicurezza e l'efficienza delle operazioni. Tanto è stato già fatto e tanto ancora ci sarà da fare per raggiungere il traguardo che vedrà Grottaglie e la Puglia come riferimento di eccellenza a livello internazionale di quella che partita come una scommessa, giorno dopo giorno si sta trasformando in una delle realtà più esaltanti e lo vedrete nella terza giornata della manifestazione, in cui presenteremo il progetto delle opere per la realizzazione dello spazioporto di Grottaglie".

"In questa seconda edizione del MAM – è il commento dell'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci – siamo riusciti nell'intento di rendere questa iniziativa ancora più internazionale, coinvolgendo numerose realtà - imprese, startup, esperti di settore e istituzioni - da tutto il mondo, a dimostrazione del fatto che la Puglia ha già da qualche anno scommesso sull'industria aerospaziale,

Giuseppe Acierno

"Regione Puglia, Aeroporti di Puglia, Enac, DTA e Criptaliae Spaceport insieme per un grande evento"

con convinzione e impegno, puntando su Grottaglie, primo spazioporto italiano e candidato a diventare hub europeo per lo sviluppo di aerei senza pilota. Dall'ultima edizione del MAM molte cose sono accadute: penso alla partecipazione delle nostre pmi e start up alle principali fiere di settore; all'avviso e al relativo progetto di Dta e delle realtà accademiche pugliesi per il potenziamento dell'infrastruttura 'Airport Test Bed' di Grottaglie; all'accordo quadro tra Agenzia Spaziale Italiana e Regione Puglia per iniziative e progetti di ricerca e sviluppo congiunti e altro ancora. Tutto questo lavoro, oggi, è racchiuso in questa iniziativa che conferma la strategicità del settore aerospaziale per la Puglia".

La direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia Gianna Elisa Berlingerio ha sottolineato che "l'organizzazione della seconda edizione del MAM ha coinvolto un partenariato molto ricco che comprende Regione Puglia, Distretto Tecnologico Aerospaziale, Aeroporti di Puglia e A.R.T.I., ma anche attori di livello nazionale come ENAC, una serie di ospiti importantissimi come ASI (Agenzia Spaziale italiana), ESA (Agenzia spaziale europea) e molte imprese, dalle multinazionali fino alle piccole e medie imprese del tessuto pugliese dell'aerospazio. Alla fiera del MAM, inoltre, ci saranno circa settanta espositori, ma anche quindici operatori esteri che saranno accompagnati da ITA (Italian Trade Agency) per acquisire prodotti e servizi del mercato aerospaziale. Per la Regione Puglia, il MAM è un momento importante. Dal punto di vista infrastrutturale, infatti, Grottaglie rappresenta un nodo strategico a livello nazionale: non solo aeroporto industriale e commerciale con la gestione del full cargo e con anche la catena del freddo, non solo test bed per i droni recentemente implementato con una gara della Regione Puglia per 11 milioni di euro e non solo spazioporto, ma anche sede per imprese, start up e progetti di ricerca. Durante il MAM, inaugureremo inoltre una nuova struttura finanziata dalla Regione Puglia per ospitare le imprese. Nei giorni del MAM, a Grottaglie si concentreranno imprese, progetti di ricerca ed enti accademici che seguono il settore dell'aerospazio, ma anche istituzioni locali, nazionali e internazionali dell'aerospazio. Soprattutto, si concentreranno i talenti e le persone che fanno di questo settore un settore trainante della Regione Puglia".

"Il MAM – ha dichiarato il presidente del DTA scarl Giuseppe Acierno – è per il Distretto Tecnologico una delle leve usate nel corso degli ultimi 15 anni per costruire, consolidare e sviluppare il sistema aerospaziale pugliese, facendolo divenire patrimonio dell'intera comunità pugliese consapevole del valore che esso genera in termini di fatturato, esportazioni, occupazione e contenuto di tecnologie ed innovazione, insomma di competitività del nostro sistema industriale e territoriale. Si tratta di un percorso immaginato e disegnato numerosi anni fa, portato avanti con ambizione, determinazione ed entusiasmo, nonché con l'impegno di tanti partners e che ha reso gradualmente il Distretto e quindi la Puglia, riferimento e modello nel panorama europeo nonché fonte di ispirazione per altri territori italiani. Anche in questa edizione accogliamo il meglio dell'industria europea dedicata allo sviluppo e utilizzo dei droni, dei loro servizi e delle tecnologie ad essi legate, cui si aggiunge quest'anno lo straordinario ed unico contributo delle forze armate. Saranno tutti congiuntamente impegnati in numerose attività di dimostrazione, tra cui - ha concluso - la 'drone race' che coinvolgerà scuole pugliesi, lucane e campane".

Il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile

"La seconda edizione del MAM – ha dichiarato il Vice Direttore Generale Enac Fabio Nicolai – consolida l'importante progetto che vede il nostro Paese in prima fila nelle nuove frontiere dell'aerospazio. La chiave per mantenere un ruolo di rilievo internazionale in questo segmento del futuro è la collaborazione strategica tra istituzioni, industria aerospaziale, decisori politici, agenzie di difesa, start-up, professionisti, studenti e ricercatori. Questo è l'obiettivo del MAM che con il termine "Matching" racchiude la dimensione collettiva di questo evento. La Mission dell'Enac è di traguardare il settore dal trasporto aereo al comparto aerospaziale, ovvero dall'ultraleggero allo spazio, passando per i droni, contestualmente sviluppando ricerca per il traguardo della decarbonizzazione al 2050, così creando un ecosistema che sfrutti la terza dimensione ai fini di una mobilità integrata e sostenibile. È quello che stiamo facendo anche in questa occasione: stiamo rispondendo in modo corale a questa sfida per consegnare alle nuove generazioni un Paese più moderno".

"Il MAM – ha commentato infine il commissario straordinario di A.R.T.I. Puglia Alfonso Pisicchio –promuove il futuro delle nuove generazioni e la cultura della sostenibilità attraverso soluzioni futuristiche. L'evento che oggi presentiamo è uno dei momenti più importanti per lo sviluppo economico della Puglia. A.R.T.I. sarà presente alla tre giorni per creare nuove connessioni e nuove ed innovative prospettive di sviluppo per i giovani talenti come studenti, professionisti del settore e start up attraverso momenti di incontro con le realtà economiche pugliesi e non solo. Il MAM è certamente un appuntamento imperdibile che ha come traguardo il futuro della Puglia e delle sue genti".

Un'iniziativa di grande valore economico e sociale, che coinvolge l'industria, il sistema formativo e della ricerca e innovazione che intende rafforzare l'immagine e il ruolo della Puglia nel settore aerospaziale e dell'Italia nella nuova "space economy".

Il programma completo del MAM è consultabile all'indirizzo web https://www.mam2024.com/conference_programme/.

Nuove forme di mobilità nel cielo da abitare

Dagli aerotaxi elettrici ai droni, al volo ipersonico: viaggio nel mondo aerospaziale con il presidente del Dta Giuseppe Acierno

di **PAOLO ARRIVO**

Una risorsa imprescindibile per il territorio e per il sistema Italia. Che si distingue per le sue peculiarità. Lo è, l'aeroporto "Marcello Arlotta" di Taranto-Grottaglie, al centro di importanti lavori che ne cambieranno il volto, per ragioni svariate. Ad elencarle, il presidente del Distretto tecnologico aerospaziale Giuseppe Acierno: "Grottaglie è una infrastruttura unica, direi, per alcune caratteristiche: la sua collocazione, il suo essere infrastruttura con un'area molto libera intorno, una pista molto lunga, e soprattutto un insediamento industriale a due passi da Leonardo che ricordo essere fonte di lavoro per oltre mille persone, stabilimento che ha avuto solo una piccola difficoltà durante il periodo del Covid (ha raddoppiato la produzione lo scorso anno, ndr)". "Un'infrastruttura – continua l'ultimo ospite de L'intervista della settimana – che nella dimensione aerospaziale pugliese oramai negli ultimi 20 anni è riuscita a conquistarsi un posto nell'agone nazionale e internazionale. Un'infrastruttura che permette di portare a compimento anche un disegno di crescita e sviluppo delle capacità aerospaziali pugliesi in maniera consistente diventando da un lato attrattore di nuove iniziative (e tra queste la realizzazione del Test Bed di Grottaglie per supportare tutte le attività di sperimentazione dei droni, che tra l'altro vede un ulteriore investimento importante che stiamo portando a compimento con le nostre università soci, circa 12 milioni di euro per una capacità laboratoriale e tecnologica ancor più evoluta), e dall'altro lato anche il tema dello spazioporto, seguito con molta determinazione e impegno da circa 10 anni". Parliamo di una infrastruttura che ha una duplice funzione. Si presta, infatti, ad essere uno strumento e una leva per l'accrescimento di questa capacità pugliese che ha portato tanto lavoro, reddito e buona occupazione,

spiega il presidente Acierno; ad essere inoltre un percorso che permette anche alla rete aeroportuale pugliese di trovare una piena valorizzazione delle diverse infrastrutture. Considerando che in Puglia ci sono quattro aeroporti. "Quindi questa idea di specializzazione della rete aeroportuale prova a confrontarsi con una realtà il cui il punto d'arrivo dovrebbe essere la capacità di ogni aeroporto di generare una ricaduta sul territorio; un contributo alla strategia regionale e nazionale, direi, non solo in materia di trasporti, ma anche in questo caso di crescita del settore dell'aerospazio". Guardando al futuro, non troppo remoto, particolarmente evocativo è proprio il sogno dello spazioporto. Concetto che va chiarito in questo modo: "È bellissimo parlare di turisti che vanno nello spazio, qualcosa che solletica l'immaginario di tutti, però uno spazioporto è una cosa più complessa che è in grado di muovere interessi, risorse e opportunità, a prescindere da questo sogno al quale siamo tutti legati: la concentrazione deve essere nel creare quotidianamente una opportunità in più per quando ci sarà questa attività. Due cose accadranno: il volo ipersonico che ci permetterà di arrivare

Giuseppe Acierno (a destra) negli studi di Antenna Sud

in una città in pochissimo tempo (se non oggi, sarà tra 10-15 anni), ci sarà il tema dell'accesso allo spazio in maniera molto più semplice o molto meno costosa". Di qui, la necessità di farci trovare pronti. Se vogliamo avere una chance di essere un riferimento nazionale e internazionale, sentenzia il presidente del Dta, occorre lavorare per tempo. Diversamente tutto questo non accadrà.
L'argomento, intanto, sarà oggetto di discussione della seconda edizione del Mam (Mediterranean Aerospace Matching), nell'ambito della quarta edizione del Drones Beyond: l'evento internazionale in programma all'aeroporto di Grottaglie dal 20 al 22 marzo chiama a raccolta esperti del settore, policy maker, primari gruppi industriali nazionali e internazionali; giovani studenti e professionisti, start up. Coinvolgerà anche le eccellenze pugliesi attraverso attività militari e civili. Uno strumento che rientra tra le iniziative utili alla promozione dell'aerospazio, inteso come generatore di opportunità per la Puglia. Che è regione in crescita in questo affascinante settore quanto complicato, fatto di potenzialità ancora inespresse. I numeri parlano di 2 miliardi di fatturato e all'incirca 8mila occupati. L'obiettivo è incrementare l'occupazione e il numero delle imprese. Come pure, il miglioramento della qualità della vita: gli aerotaxi elettrici, i droni per il trasporto di medicinali in zone remote, per fare degli esempi concreti, faranno parte della quotidianità efficientando la viabilità e la comunicazione. Sfide che solo fino a poco tempo fa parevano utopia. Modelli inavvicinabili, leader mondiali nel mondo aerospaziale sono la Cina e gli Stati Uniti. Ebbene, proprio dagli Usa potrebbe atterrare all'aeroporto di Grottaglie l'Air Force One per il G7 che si terrà, dal 13 al 15 giugno, in Puglia a Borgo Egnazia. Se ne riparlerà.

LA VERITÀ SUL SUPERBONUS

di **MARIO TURCO**
vice presidente M5S

Miglior performance tra le grandi economie europee dopo la pandemia; performance in gran parte dovuta al Superbonus; investimenti italiani aumentati nella fase del Superbonus del 30%; tasso più veloce mai registrato nel Paese; miglior performance economica dovuta ai forti incentivi fiscali nell'edilizia; boom destinato a invertirsi con la fine degli incentivi. Lo riporta, in un articolo, l'autorevole quotidiano di economia e finanza inglese "Financial Times", che non è certo "Libero" o "il Giornale".

L'ennesima dimostrazione che ridicolizza i pietosi tentativi di Meloni e Giorgetti di scaricare sul Superbonus le colpe dei loro fallimenti economici. Gli unici effetti delle politiche economiche del duo Meloni-Giorgetti sono la crescita zero e la conseguente esplosione del deficit 2023, con un catastrofico errore di previsione del ministro Giorgetti dovuto a un altrettanto catastrofico errore di contabilizzazione in bilancio dei crediti d'imposta legati al Superbonus.

Il ministro, facendo pressioni sull'Istat, ha prima imposto la contabilizzazione di questi crediti come 'pagabili', ovvero come se fossero tutti destinati a essere compensati totalmente con le tasse e rilevati nel deficit degli anni in cui i crediti sono stati generati (principio di competenza economica).

Ciò con il "trucco" di scaricare la spesa del Superbonus e dei bonus edilizi negli anni 2021-2023 e di creare così spazi

fiscali ed essere liberi dai suoi effetti negli anni successivi. Nel seguire tale intento speculativo, il ministro delle finanze ha però sbagliato le previsioni sul deficit 2023, stimandolo in Nadef al 5,1%, mentre in realtà è esploso al 7,2%. non per effetto del Superbonus in se, ma per il "trucco" contabile di scaricare la spesa dei bonus edilizi negli anni addietro, compreso il 2023. I

I "trucco" contabile e l'errore di valutazione sulle previsioni del deficit 2023 rischiano di costare caro ai cittadini italiani per il possibile avvio di una procedura di infrazione europea per deficit eccessivo, da cui potrà seguire una Manovra correttiva con tagli alla spesa pubblica e nuove tasse.

Ma il disastro contabile ed economico-finanziario non finisce qui perché, poi, con il Dl n. 11 del febbraio 2023 il Ministro Giorgetti ha clamorosamente smentito sé stesso.

In particolare, l'approvazione di tale decreto ha affossato il meccanismo della circolazione di crediti, nell'intento di portare avanti la fallace narrazione politica delle truffe sul Superbonus (risultate minime rispetto alla portata dell'agevolazione, ovvero meno dell'1%) e di nascondere i disastri economici del governo.

Le limitazioni introdotte e il blocco

delle agevolazioni al 31 dicembre 2023 hanno portato alla corsa all'accesso al Superbonus da cui è nata l'esplosione della spesa e dei suoi effetti. Le limitazioni alla trasferibilità dei crediti ha, tra l'altro, aggravato la questione degli incagli e rovinato imprenditori e cittadini che hanno dovuto fermare cantieri, chiudere imprese e licenziare il personale dipendente.

Sul piano contabile, le nuove regole introdotte con il Dl n. 11/2023 hanno di fatto reso i crediti d'imposta edilizi "non pagabili", perché difficilmente compensabili in toto dalle tasse a seguito dei blocchi introdotti sulla loro trasferibilità. Ne consegue che i crediti "non pagabili" dovrebbero avere effetti sul deficit negli anni e nella misura in cui vanno in compensazione con le imposte dei contribuenti (principio di competenza finanziaria).

Il paradosso è che nonostante il cambio della natura dei crediti d'imposta edilizi si è continuato a classificarli nel bilancio dello stato e nei relativi documenti programmatici come "pagabili", quando sono divenuti, di fatto, "non pagabili" per le limitazioni e i vincoli introdotti dallo stesso Governo Meloni.

Così facendo è palese la falsa rappresentazione dei conti pubblici. Per questo il M5S ha chiesto, attraverso un'interrogazione depositata in Senato a mia prima firma, un nuovo e urgente intervento di Istat o della Commissione Europea, tramite Eurostat, al fine di modificare la classificazione dei crediti d'imposta edilizi, rimediare alla relativa falsa rappresentazione nei conti pubblici e rettificare i dati sul deficit 2023.

Allo stesso tempo, abbiamo chiesto al Ministro quali rimedi intende introdurre per il rientro del deficit 2023 a quello programmanti per evitare la possibile procedura d'infrazione europea e se ha già programmato i contenuti della conseguente manovra correttiva, resa ancora più concreta e insidiosa dai suddetti errori contabili e di previsione.

Adesso attendiamo risposte concrete, che speriamo arrivino quanto prima nell'interesse dei cittadini italiani.

REGALA UN UOVO DI PASQUA PER LA RICERCA

Ail in occasione della campagna di Pasqua propone un **golosissimo uovo con peluche** con un offerta di euro 13 per continuare a sostenere l'assistenza domiciliare su Taranto e provincia.
Sostenendo anche la ricerca e il reparto di ematologia Moscati.
Vi aspettiamo numerosi nelle nostre piazze di Taranto e di tutta la provincia.

IL 2024

A Palazzo delle Arti Beltrani

Presentato il ricco ed eterogeno calendario da marzo a novembre tra mostre, concerti, grandi eventi, festival di teatro e jazz, l'omaggio dei conservatori pugliesi al grande Giacomo Puccini e tanto altro

In anticipo sui tempi, con la primavera alle porte, è stata presentata la stagione del ricco ed eterogeneo cartellone di Palazzo delle Arti Beltrani a Trani. Il programma del 2024, con l'illuminata direzione artistica di Niki Battaglia, contempla mostre, rassegne teatrali, festival jazz, grandi eventi, allietando l'offerta culturale di Trani da marzo a novembre.

La presentazione del bouquet artistico, avvenuta nel pomeriggio di lunedì 11 marzo a Palazzo Beltrani, ha visto, accanto a Niki Battaglia, il sindaco della Città di Trani Amedeo Bottaro con l'assessora alle Culture Lucia De Mari, la consigliera delegata alle Politiche culturali della Regione Puglia Grazia Di Bari.

La programmazione vanta i patrocini della Città di Trani - Assessorato alle Culture; Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del Territorio; PACT Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia; TPP Teatro Pubblico Pugliese; Associazione delle Arti ETS e Festival Internazionale di Andria Castel dei Mondi.

Grandi nomi sono stati lanciati durante la presentazione: "The Godfather of Swing" Ray Gelato, Karima e Walter Ricci, Antonio Faraò, Tony Esposito con il tributo a Pino Daniele, Gianmarco Carroccia con l'omaggio a Lucio Battisti e Mogol solo per gli spettacoli musicali, ma poi l'offerta prevede, mostre, festival di teatro, teatro d'autore e tanto, tantissimo altro.

Ad accompagnare artisticamente tutte le date nella Corte "Davide Santorsola", oltre al percorso stabile della Pinacoteca Ivo Scaringi, 3 mostre temporanee da marzo fino a novembre. Presenti in conferenza anche alcuni dei protagonisti del cartellone come il poliedrico attore e autore Raffaello Tullo, la cantautrice Gaia Gentile, l'artista Dario Agrimi, il maestro fotografo Cosimo Mirco Magliocca e i curatori Alessia Venditti ed Enzo Matichecchia che hanno simpaticamente presentato i propri appuntamenti. Nel pubblico anche Nicola Scaringi, figlio di Ivo Scaringi, il maestro a cui è intestatala Pinacoteca.

Illuminanti le parole del direttore di Palazzo Beltrani Niki Battaglia che ha riassunto l'evoluzione nel tempo dell'offerta artistica del contenitore culturale polifunzionale della Città di Trani, sede della Pinacoteca 'Ivo Scaringi', e anche gli appuntamenti imperdibili della nuova stagione: «la programmazione artistica, anno dopo anno, è frutto di una continua analisi che parte dallo storico, dalla risposta del pubblico, dalle aspettative

del territorio, dalla direzione che le amministrazioni danno agli investimenti per la promozione territoriale, cercando di essere pronti ad una risposta concreta alle aspettative dei cittadini temporanei che si uniranno alla popolazione locale nell'anno interessato dalla programmazione. Ogni anno cerchiamo di fare tesoro delle scelte e degli inevitabili errori della stagione trascorsa, cercando di salire un altro gradino nella proposta, nella scelta della cifra artistica e, soprattutto, cercando di soddisfare la richiesta del nostro, ormai, sempre più affezionato pubblico.
Abbiamo iniziato con il primo festival Jazz a Corte nel 2019 che oggi giunge alla sua 6^ edizione; a seguire sono nati Teatro a Corte (un concorso nazionale rivolto alle compagnie Teatrali nato in piena pandemia) giunto oggi alla 4^ edizione, e poi ancora Cinema a Corte, talk, eventi concerto speciali come quelli di Sergio Cammariere, Morgan, Chiara Civello, Joe Barbieri, Simona Molinari e, da quest'anno, anche la sezione Teatro d'Autore.
Nonostante i due anni di difficoltà dovuti dal Covid, nel 2022 abbiamo recuperato e quasi raggiunto i paganti del 2019, raddoppiandone il totale nel 2023.
Per questa nuova stagione abbiamo scelto di raccogliere passione, energia ed economie, per offrire ancora più comfort, tecnologie e servizi, come, ormai, siamo abituati a fare in onore del sempre più nostro numeroso e affezionato pubblico.
Fondamentale in questi ultimi anni - ha sottolineato ancora Niki Battaglia - è

stato l'intervento, prima della Regione Puglia, che dal 2022 ha iniziato a sostenerci, e, a seguire, anche del Comune di Trani che dal 2023 ha riconosciuto, oltre che moralmente, anche economicamente la nostra programmazione artistica».
E proprio il sindaco di Trani Amedeo Bottaro è voluto intervenire come accogliente padrone di casa: «Palazzo Beltrani si conferma un'eccellenza nel panorama regionale e nazionale - ha detto il primo cittadino - ed anche quest'anno propone una produzione artistica di assoluta qualità. L'Amministrazione fin dal 2015 si è battuta per riqualificare il palazzo e ha sempre sostenuto le iniziative organizzate, consapevole del ruolo strategico che può ricoprire tra gli attrattori del territorio. L'investimento, come i tanti fatti nel settore della cultura e del turismo, ci sta premiando. Abbiamo chiuso il 2023 migliorando ancora i nostri dati, superando il tetto delle 125.000 presenze e dei 60.000 arrivi in città, un risultato mai raggiunto, un primato nella BAT. Nel 2024 ci aspettano tantissimi grandi eventi, a partire dalla manifestazione aerea delle Frecce Tricolori, per la prima volta nella storia a Trani il prossimo 12 maggio, proseguendo con la piacevole riconferma della festa di Rai Radio 3 a giugno. La stagione artistica di Palazzo Beltrani - ha concluso - rientra di diritto nel novero dei grandi eventi che la città è in grado di offrire alla comunità ed ai suoi ospiti e rappresenta un modello di progettazione e gestione di forme culturali e di arte in Italia».
Appassionato anche l'intervento della consigliera delegata per le Politiche culturali, Patrimonio materiale e immateriale e Valorizzazione dei borghi della Regione Puglia Grazia Di Bari. «Anche quest'anno la stagione di Palazzo delle Arti Beltrani è ricca di appuntamenti che spaziano dalle mostre alle rassegne di teatro e jazz, fino ad arrivare agli eventi speciali e ai laboratori per i più piccoli. I dati ci dicono che nel corso delle stagioni il numero dei visitatori è costantemente aumentato, segno della bontà di una programmazione sempre più varia e corrispondente ai gusti del pubblico, con la presenza anche di artisti internazionali. Un calendario come quello che presentiamo qui contribuisce a rendere la nostra provincia e l'intera regione

sempre più attrattiva, nell'ottica di quella destagionalizzazione a cui stiamo lavorando in maniera congiunta con l'assessorato al Turismo».
È giunta anche la dichiarazione del direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia Aldo Patruno: «Ancora una volta Palazzo Beltrani riesce a superarsi con la proposta di una stagione artistica che va ad incidere significativamente sul panorama culturale della splendida Città di Trani, della Provincia BAT, ma direi anche di tutta la Regione Puglia. Il Palazzo della Arti Beltrani, nelle vesti di Centro Culturale Polifunzionale, ha da sempre svolto un ruolo fondamentale sul territorio in quanto rappresenta un punto di riferimento certo per la cittadinanza, ma anche luogo di interesse per le migliaia di turisti che visitano Trani. A fronte degli importanti successi raccolti dalle passate edizioni, sono certo che anche questo nuovo palinsesto di appuntamenti, che spazia come di consueto fra iniziative musicali, teatrali, cinematografiche, oltre che in dibattiti e mostre, registrerà il plauso unanime di tutti gli spettatori».
Si parte già il prossimo 26 marzo con la prima delle tre mostre temporanee programmate nel piano nobiliare. Aperta al pubblico fino al 31 maggio, "Elogio della composizione. La fotografia di Giuseppe Cavalli", in collaborazione con l'Archivio Eredi Giuseppe Cavalli con il contributo di Alessia Venditti, è l'attesa esposizione fotografica dedicata alle opere di Giuseppe Cavalli nato 120 anni fa nella città di Lucera. Un artista prestigioso e acuto critico di punta del dopoguerra italiano, caposcuola dell'high-key e promotore culturale con altri protagonisti del suo tempo. Attraverso le pagine della rivista Ferrania ha contributo a elevare questa arte, anche con il volume "8 fotografi italiani di oggi" e la promozione del movimento La Bussola accanto ai valenti colleghi Finazzi e Leiss, Lerder e Veronesi. Con una raccolta di oltre ottanta opere, l'esposizione vuole ripercorrere le tappe fondamentali della sua esperienza artistica tra produzione fotografica e critica arguta.
Dal 5 luglio al 31 agosto è di scena lo strabiliante iperrealismo di Dario Agrimi, geniale artista di origini tranesi, attualmente docente dell'Accademia delle Belle arti di Roma, che stupirà con le sue opere tra fotografia e installazioni, pittura e scultura raccolte sotto il titolo emblematico di "Mea culpa".
A concludere la stagione, prima della programmazione natalizia, una mostra che strizza l'occhio al pubblico francese, che da settembre a novembre, sceglie l'Italia e Trani per le vacanze. Dal 6 settembre al 10 novembre, infatti, sarà aperta al pubblico l'esposizione fotografica "Scatti di Scena. Quando l'arte fotografica incontra il palcoscenico" di Cosimo Mirco Magliocca, fotografo nato a Barletta, specializzatosi negli anni come fotografo di scena nei Teatri Francesi.
In occasione della celebrazione del centenario della morte di Giacomo Puccini, (1858-1924), Palazzo delle Arti Beltrani tributa al gigante della musica una serie di concerti in collaborazione con la Scuola di Canto del Conservatorio 'Niccolò Piccinni' di Bari per valorizzare e conservare l'eredità del grande compositore italiano. "Sulle note di Puccini all'ora del tè", in programma il 12 aprile e il 3 e il 31 maggio, è un viaggio musicale in cui il pubblico, durante i tre concerti, sarà catturato dalle voci avvolgenti e dal virtuosismo pianistico di opere immortali, accompagnato da una selezione esclusiva di tè pregiati, scelti appositamente per armonizzarsi con le emozioni trasmesse dalla musica.
Gli appassionati di teatro sono chiamati alla scoperta delle migliori proposte di teatro amatoriale, attraverso la 4^ edizione di "Teatro a Corte" con le rappresentazioni di cinque compagnie provenienti da tutta Italia, scelte dalla commissione diretta da Lella Mastrapasqua ed Enzo Matichecchia in seguito alla partecipazione al bando "Premio Giovanni Macchia", in collaborazione con l'Unione Italiana Libero Teatro e la Compagnia dei Teatranti ARS di Bisceglie, nella Corte intitolata a Davide Santorsola. Sei spettacoli, di cui cinque in gara, per la quarta edizione del premio intitolato alla memoria dell'insigne studioso e scrittore nato a Trani, uno dei critici italiani più importanti del Novecento e accademico dei Lincei, direttore dell'Istituto di Storia

del Teatro di Roma. Il premio intende veicolare la passione e il talento del teatro, autentici motori indispensabili della crescita morale e civile di una comunità. Il palato degli appassionati di jazz sarà invece carezzato da sei date che celebrano il prestigio del calendario di Palazzo Beltrani. L'attesissimo festival "Jazz a Corte" annovera sei date di ottima qualità, con delle proposte molto godibili. Si parte il 23 giugno con Roberta Gentile, che con il suo nuovo progetto "Back Home Live" unisce sonorità mediterranee a suoni di matrice internazionale e omaggia Pino Daniele e Lucio Dalla, Mango e Loredana Bertè. L'ultimo lavoro si avvale di partner di grande livello della scena italiana ed europea. Roberta Gentile ha degnamente accompagnato il grande Eros Ramazzotti nel suo Battito Infinito Live Tour ed è stata prodotta dal carismatico Bluey Maunick, leader degli Incognito, per il suo disco d'esordio "Bring It On".

Il 30 giugno arriva il magico pianoforte di Antonio Faraò, figlio d'arte e maestro virtuoso, scortato dal contrabbasso di Makar Novikov e dalla batteria di Vladimir Kostadinov. Il pianista e compositore romano è uno dei maggiori interpreti europei, non a caso invitato negli USA per il recente International Jazz Day dal grande Herbie Hancock in un recital con il celebre Snoopy Dog. Faraò si è esibito nella sua fortunata carriera con giganti del calibro di Steve Grossman e Billy Cobham, Al Jarreau e Richard Galiano, Chico Freeman e Marcus Miller, Lee Kovitz e John Abercrombie.

La data del 7 luglio è imperdibile. Ray Gelato & The Giants sono una formazione di fama mondiale, che si è esibita davanti alla Regina Elisabetta II e ha aperto i

concerti di Robbie Williams e Paul Mc Cartney. Lo spettacolare Ray si destreggia tra le perle del jazz e la magia dello swing, con numerose incursioni nell' R&B. La sua formidabile sezione di fiati comprende la tromba di Danny Marsden, il trombone di Andy Rogers e il sax alto e tenore di Olly Wilby, con la batteria di Ed Richardson, il pianoforte di Gunther Kurmayr e il contrabbasso di Manuel Alvarez. La voce e il suo sax tenore di alta scuola rendono Ray Gelato e la sua strabiliante presenza di palco un degno emulo di Cab Calloway.
Pierluigi Balducci con il suo ensemble "Kosmos e Chaos", nel quale spicca la vellutata voce di Badrya Razem, una delle interpreti più interessanti del panorama canoro contemporaneo, è invece di scena nella serata del 21 luglio. un concerto di fine matrice, con i capolavori di Keith Jarrett, John Taylor e Kenny Wheeler alternate alle composizioni dello stesso musicista, a cavallo tra buona scrittura e geniale improvvisazione.
La giovane e affermata cantante italiana, Karima, in coppia con la voce e il pianoforte di Walter Ricci, è la deliziosa presenza del 18 agosto. L'artista di origine tunisina, venuta alla ribalta attraverso la fucina del talent "Amici", ha già fatto parte di un'edizione sanremese, ha conquistato la stima e l'attenzione del leggendario Burt Bacharach e ora cesella nella corte tranese una serata di grande atmosfera con tante bellissime canzoni italiane e internazionali degli Anni '50 e '60.
Il concerto finale di Jazz a Corte è affidato alla strepitosa voce di Gaia Gentile protagonista il 25 agosto con il suo progetto "Gaia Gentile...ma non troppo!". Ha già conquistato tante platee internazionali con il suo felice "Tanto tutto passa", una cavalcata di pregevoli note tra Daniele Silvestri e Caparezza, Pino Daniele e Noa e tante pagine scelte della musica straniera a cavallo tra il migliore pop e il jazz più nobile, eseguito magistralmente con una formazione di eccellenti professionisti. Nicolò Pantaleo suona le tastiere e il sax baritono, il sax contralto è di Paolo Debenedetto, con la chitarra di Antonello Boezio, il basso di Vittorio Bruno, mentre i tempi sono scanditi dalla batteria di Antonio Maggi.
Ma il clou del carnet artistico di Palazzo Beltrani è rappresentato dal calendario dei grandi "eventi speciali" estivi.
Si parte il 14 luglio e il primo nome alla ribalta è il popolarissimo interprete e percussionista Tony Esposito, che con la sua "Sciò Live Band" ripercorre la luminosa scia della musica di Pino Daniele, il grande cantautore che ha rivisitato con nuovi suoni la grande tradizione partenopea. Attraverso arrangiamenti calibrati e accattivanti, il musicista di "Kalimba de luna" e "Sinuè" assicura un evento di alta caratura al pubblico di Trani.
Il concerto del 28 luglio è un tributo a una leggenda della canzone italiana, il geniale Lucio Battisti. Gianmarco Carroccia, allievo prediletto di quel Mogol che con il cantautore reatino ha costruito una inimitabile coppia di autori, ripercorre con sensibilità e rigore nel suo "Emozioni

acoustic" una carrellata di grandi successi, accompagnato da un trio di pianoforte, chitarra e violino.
Il primo settembre è invece di scena un evento che mescola, con grazia e ironia, grandi arie e cabaret, improvvisazione teatrale e contaminazioni varie. L'istrionico leader della Rimbamband Raffaello Tullo disegna con l'Orchestra Filarmonica Pugliese "SConcerto", un appuntamento nel quale un ambizioso solista mette a dura prova tutti gli orchestrali, in un susseguirsi di pirotecnici colpi di scena, tra comiche e armonie, dettati psicologici e variopinti linguaggi artistici. La Primavera di Vivaldi e Il Bel Danubio Blu si mescolano con il pop e il rock si alterna con la Danza Ungherese n°5 di Brahms, ricordando a tutti che in ogni contesto della vita è pericoloso minare l'armonia con le iniziative prepotenti di un sedicente leader.
Protagonista anche della sezione "Teatro d'autore", Raffaello Tullo, il 27 luglio, propone al pubblico "Contrattempi moderni" di cui è coautore con Alessandro Clemente e Alberto di Risio. Un esilarante one man show che ironizza sulla schiavitù dell'uomo moderno rispetto alla tecnologia. Una divertente physical comedy dal sapore internazionale che, attraverso l'uso creativo di schermi e dispositivi, e con un ritmo incalzante, racconta il rapporto malsano fra uomo e tecnologia. Un uomo spersonalizzato, solo, in grado di specchiarsi solo nei "black mirror" dei suoi dispositivi e che non è più in grado di riconoscersi.
Il monologo "L'Amore uguale" di Riccardo Filograsso del 7 settembre è affidato alla recitazione dell'intensa Agata Paradiso e alla fisarmonica di Vince Abbracciante. É la tragica storia di una donna sottoposta alle angherie e alle umiliazioni di un uomo violento e anaffettivo, ma al contempo segue l'evolversi della protagonista in un anelito di emancipazione, di libertà e riscatto in una nuova vita.
Chiude la sezione "Teatro d'Autore" il concerto reading "La Trinacria è femmina", che racconta la Sicilia in forma ironica e "culinaria", ora divertente, ora poetica, ora drammatica e controversa, recuperando la figura del cantastorie nella narrazione delle più belle leggende siciliane. La cantastorie Lorena Vetro (chitarre e voce) e la cuntastorie Ilenia Costanza (narrazioni e percussioni), con la complicità di Monica Tenev (bandoneon e flauto traverso), descrivono quella che i greci chiamavano Trinacria: la sensualità, il fascino e l'ironia pungente di un'isola ferita dalla mafia, ma pervasa di bellezza e di profumi, in uno show di grande energia tutto al femminile.
Da ricordare anche gli appuntamenti per le famiglie con i laboratori di "Una Notte al Museo", quattro serate (14 giugno, 17 luglio, 20 agosto e 17 settembre) nella Corte Davide Santorsola. In collaborazione con l'Associazione Cieli Stellati di Puglia sono presentate le meraviglie dell'universo con le esplorazioni notturne e le visite guidate, dedicate all'incanto del primo quarto di luna, il riconoscimento di Antares e le costellazioni, il cielo autunnale con Giove e la congiunzione

La Traviata
Theatre du Capitole
© Mirco Magliocca 2019

tra Luna e Saturno, i remoti pianeti Urano e Nettuno.
«In merito alla scelta della programmazione, rispetto alle precedenti stagioni - ha infine concluso Niki Battaglia - abbiamo investito sia sulla quantità degli eventi proposti che sulla qualità, cercando di mantenere un costo medio ancora più contenuto. La nostra attenzione si è spostata da una programmazione dedicata esclusivamente ai turisti, così come eravamo abituati nei primi anni pre-Covid, ad una programmazione rivolta a tutti: cittadini e cittadini temporanei. I primi potranno acquistare gli abbonamenti, i secondi potranno scegliere in base al loro periodo di permanenza a Trani gli eventi più graditi, ma tutti avranno la stessa familiare attenzione, come siamo abituati ad operare. Vi invitiamo dunque a vivere con noi le emozioni di questa straordinaria stagione che ci aspetta».
Da martedì 12 marzo è possibile acquistare i biglietti degli eventi (disponibili su Vivaticket e al botteghino) e, soprattutto, gli abbonamenti (solo al botteghino) che quest'anno sono stati incrementati nelle varie formule: solo Teatro Amatoriale, Solo Festival Jazz, Festival jazz + eventi speciali e Teatro d'autore, e la Tessera Socio Gold. La novità di questa nuova stagione è l'introduzione della "poltronissima": una seduta più comoda, numerata, nel primo blocco centrale davanti al palco. Sarà possibile scegliere il posto su pianta, anche per il singolo evento, e ci sarà il posto assegnato anche per i vari livelli di abbonamento scelto per la stagione. Resta, tuttavia, anche il posto unico non numerato a prezzo ancora più accessibile che permette di accomodarsi nelle sedute libere.
La proposta degli abbonamenti per la stagione artistica 2024 contempla: tessera socio Gold: 300,00 euro a persona con posto riservato in poltronissima o tavolino, ingresso prioritario a tutti gli eventi con ingressi illimitati durante tutto l'anno fino al 31 dicembre 2024 per mostre, concerti, talk, incontri culturali, etc.; abbonamento a Jazz a Corte (6 concerti) a 135,00 euro a persona: posto riservato in poltronissima; abbonamento Jazz a Corte (6 concerti) + 3 eventi speciali + 3 appuntamenti di Teatro d'Autore a 250,00 euro a persona: posto riservato in poltronissima; abbonamento a Teatro a Corte (6 Spettacoli di teatro amatoriale) a 48,00 euro a persona: posto riservato in poltronissima. Gli abbonamenti sono acquistabili esclusivamente al botteghino di Palazzo delle Arti Beltrani (aperto dal martedì alla domenica dalle ore 10:00 alle ore 18:00, ad eccezione del lunedì) in via Beltrani 51 a Trani, eventualmente anche con carta del docente tranne per la tessera gold.
Il programma è straordinariamente generoso e mantiene la promessa di essere un importante e insostituibile volano per l'appeal turistico della bellissima città sul mare nella migliore stagione.
Info Palazzo delle Arti Beltrani tel: 0883 500044, info@palazzodelleartibeltrani.it

La Brochure di tutti gli appuntamenti: https://www.flipsnack.com/675A-A577C6F/stagione-artistica-2024.html

Bilateralità crescita del territorio

I risultati raggiunti da Ebiter illustrati dal presidente Luigi Spinzi

"Esprimiamo grande soddisfazione per l'ottimo risultato prodotto dall'ultimo bando dell'Ente Bilaterale del Terziario in tema di contrasto all'inflazione, che ha previsto una misura complessiva di circa 100mila euro per un contributo di 150 euro a beneficiario. Sono pervenute oltre 700 domande, per cui terminata l'istruttoria, si provvederà nei prossimi giorni alla materiale erogazione del contributo agli impiegati nel settore del terziario che ne rispettano i requisiti".

E quanto dichiarato da Luigi Spinzi, presidente dell'Ebiter Brindisi, che parla di "un risultato importante di un Ente nato solo quattro anni fa e che ha centrato finora gli obiettivi statutari. Questa misura si aggiunge alle precedenti in tema di sostegno al reddito e formazione che hanno permesso di far conoscere l'ente e favorire l'iscrizione di nuove imprese."

La bilateralità rappresenta una essenziale forma di partecipazione e un patrimonio da salvaguardare per sensibilizzare sempre più le lavoratrici e i lavoratori verso i vantaggi derivanti dal welfare contrattuale e, in quest'ottica, gli organismi dell'ente bilaterale di Brindisi hanno lavorato in forte sinergia, da una parte Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e dall'altra Confcommercio, permettendo la conoscenza e la diffusione dell'Ente in forma capillare fra lavoratori e imprese.

"Il sistema bilaterale costituisce un importante fattore di potenziamento e miglioramento delle relazioni sindacali e di stimolo al confronto – annota ancora il presidente Spinzi – e rappresenta, quindi, una conquista contrattuale che offre, in modo indiretto, un fondamentale sostegno ai salari, specialmente in una fase delicata in cui il potere d'acquisto

delle lavoratrici e dei lavoratori è messo a dura prova."

La prima misura fu varata nel periodo della pandemia, per sostenere interventi straordinari volti al riconoscimento di contributi di solidarietà per i lavoratori beneficiari dei trattamenti di integrazione salariale in deroga ed interessati da sospensione della propria attività lavorativa a causa dell'emergenza Covid-19.

Tutte le misure adottate dall'Ebiter Brindisi integrano i numerosi interventi dell'Ebinter nazionale in tema di conciliazione tempi di vita e lavoro, genitorialità, e welfare in generale, ribadendo ancora una volta come la bilateralità costituisca una scelta vincente a sostegno di lavoratori e imprese del settore su cui ha notevolmente impattato la crisi pandemica.

Non trascurabile è poi il lavoro svolto dall'Ebiter Brindisi in tema di sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare e formazione professionalizzante ed alle aziende che hanno scelto di essere affiancate nei propri percorsi formativi, oltre ai corsi specifici obbligatori vengono offerti quelli dedicati alla crescita delle varie competenze dei lavoratori del settore terziario.

"L'ente brindisino crede molto nel valore della formazione – prosegue Luigi Spinzi - mentre le misure volte al sostegno del reddito hanno un effetto temporaneo, per quanto in alcuni casi di vitale importanza, gli investimenti nella formazione puntano a creare un processo virtuoso di crescita futura sia per i lavoratori che per le imprese".

Per i lavoratori i vantaggi riguardano sia la sfera personale sia lavorativa.

Attraverso i corsi di formazione dedicati, infatti, essi hanno la possibilità di migliorare le competenze tecniche connesse alla loro occupazione ma anche competenze trasversali (soft skills), che esulano dal campo prettamente professionale e che vanno a sedimentarsi nell'area dell'attitudine e della personalità del collaboratore inteso come individuo.

"Dal lato delle imprese la formazione procura poi diversi vantaggi come incremento della competitività, poiché consente ai collaboratori di rimanere sempre aggiornati sugli ultimi cambiamenti del contesto lavorativo in cui operano; aumento della produttività, come diretta conseguenza dell'aumento delle hard e soft skills; maggiore fidelizzazione dei lavoratori che, grazie ai corsi di formazione, si sentono valorizzati come professionisti; diminuzione del turnover."

Capitalizzando gli ottimi risultati conseguiti finora dall'Ebiter Brindisi, conclude il presidente Luigi Spinzi "guardiamo con fiducia al futuro, puntando al consolidamento del rapporto sinergico imprese – organizzazioni sindacali, come fulcro per la crescita di questo territorio".

"LEGENDARY COVERS 1940-2024"

La mostra fotografica dell'iconica rivista Harper's Bazaar approda a Trani: tra le boutique del lusso italiane Palazzo Pugliese-Nugnes

Nugnes si prepara ad accogliere nelle sale di Palazzo Pugliese una straordinaria esposizione di 30 copertine delle varie edizioni mondiali di Harper's Bazaar, in un affascinante viaggio dagli anni '40 fino ai giorni nostri. L'evento, organizzato in collaborazione con Camera Buyer Italia, conclama la boutique tranese come accogliente ed evoluto contenitore culturale del territorio e rappresenta un'occasione unica per immergersi nella storia della moda e della fotografia, attraverso le splendide copertine che hanno impreziosito le pagine della celebre rivista nel corso degli ultimi 80 anni.

L'identità della rivista ben si sposa con quella di Nugnes, che accoglie il vernissage a partire dalle ore 18:00 del prossimo 22 marzo in Corso Vittorio Emanuele 189, sinonimo di tradizione ma anche di evoluzione del costume e punto di riferimento per lo stile.

Lo storico magazine di moda, già presente in 44 paesi con 29 edizioni a cui si sono aggiunte di recente l'Italia e la Francia, attraverso le cover internazionali dal 1940 ad oggi, regala agli occhi del visitatore un lungo racconto della storia del costume, fotografato dal più longevo fashion magazine al mondo, con i suoi 155 anni di vita.

Da Paolo Roversi a Mario Sorrenti, da Peter Lindbergh a Paul Kooiker, i grandi maestri della fotografia che hanno contribuito alla realizzazione delle copertine di Harper's Bazaar si raccon-

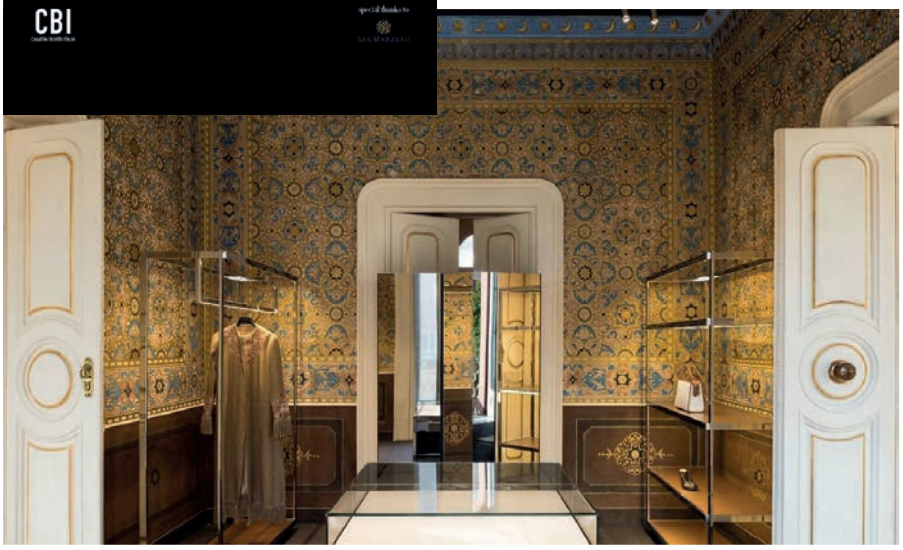
tano attraverso un percorso espositivo che celebra bellezza e creatività. L'esposizione, che fa parte del road show della rivista di moda più iconica al mondo, si protrarrà per tutto il weekend, offrendo agli appassionati dell'arte e della moda l'opportunità di ammirare da vicino le opere di alcuni dei più grandi talenti del settore. Harper's Bazaar, con la sua lunga storia di innovazione e di ricerca della bellezza, continua a essere un punto di riferimento per gli amanti della moda in tutto il mondo. L'edizione italiana della rivista, in particolare, si distingue per il perfetto equilibrio tra l'eredità internazionale e il savoir-faire tutto italiano, creando un prodotto unico nel suo genere che va ben oltre il concetto di semplice rivista di moda.

L'evento di Trani si annuncia come un'esperienza indimenticabile, con un light cocktail esclusivo curato dal rinomato ristorante stellato Casa Sgarra, accompagnato dai pregiati vini delle Cantine San Marzano.

Harper's Bazaar rappresenta un'icona della moda globale da oltre 150 anni. Le sue leggendarie cover sono diventate veri e propri oggetti da collezione e, per la prima volta, si potranno ammirare nelle esclusive sale di Palazzo Pugliese. Sarà presente una rappresentanza della Direzione Marketing dell'edizione italiana della rivista.

Una ricetta vincente, quella dei Bazaar Shopping Club, che sta raccontando il mondo del lusso in un viaggio itinerante lungo tutto lo stivale, selezionando i migliori ed esclusivi shops italiani da nord a sud. Esattamente come Nugnes, multibrand per il Sud Italia scelto da Harper's Bazaar per qualità e selezione impeccabile nel panorama del luxury, che nei suoi più di cento anni di storia ha saputo riconoscere e far apprezzare la moda in tutte le sue numerose declinazioni. Un racconto editoriale che traccia una mappatura singolare dell'Italia, volto a narrarne gli estremi. Il viaggio, iniziato tra le Dolomiti e arrivato fino a sud, ha permesso al pubblico di entrare in contatto con l'essenza della moda di lusso. Eventi che sanno di eleganza, sofisticatezza, convivialità e quiet luxury, che accompagnano gli ospiti in serate nel nome dello stile e della cultura. Un connubio perfetto che rende questo tour itinerante un'occasione imperdibile per chi ama la moda di alta qualità e cerca nuove ispirazioni.

Harper's Bazaar con Nugnes porta il mondo del lusso e della moda agli occhi del visitatore, facendolo diventare parte del proprio mindscape.



“Gli indicatori sono positivi, AQP porta solo benessere alle comunità”

Per il presidente Domenico Laforgia l’Antitrust sbaglia, perché in Puglia c’è tanta qualità e non ci sono costi più alti, anzi. Le osservazioni sull’in house sono vecchie e superate dal testo emendato e pronto per il Consiglio regionale

“Le bollette sono in linea con la media italiana e la qualità del servizio è eccellente. Acquedotto Pugliese (AQP) è un patrimonio della nostra comunità, che crede nel valore dell’acqua pubblica e che non può essere ‘minacciato’ da clamorosi abbagli nelle valutazioni ed erronee letture di dati, soprattutto all’alba di un passaggio decisivo in Consiglio regionale, nel quale la Regione Puglia in qualità di azionista unico sta correttamente permettendo all’Autorità Idrica Pugliese (AIP) di avere tutte le opzioni contemplate dalla legge per l’affidamento del servizio idrico a partire dal primo gennaio 2026, compresa quella dell’in house”. Lo spiega il Presidente di AQP, Domenico Laforgia, sottolineando che “l’ingresso dei Comuni nel capitale sociale, al fianco della Regione, sarebbe un’ottima soluzione per la nostra terra”.

“Le grossolanità - spiega Laforgia - sono contenute in una segnalazione dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust) che interpreta male i dati dell’Autorità idrica pugliese, confrontando parametri differenti. La situazione è ben diversa da quanto si lascia intendere, mentre l’impegno di AQP nei confronti dei cittadini è immutato: fornire acqua buona e sicura, restituendo anche all’ambiente una qualità tale di risorsa depurata che tutela i nostri mari, la nostra agricoltura e le zone umide della

nostra terra”.

Sono due in particolare i rilievi mossi dall’Antitrust ad AIP, che riguardano AQP: da un lato i valori della bolletta media 2022 per l’utenza domestica tipo; dall’altro obiettivi di qualità e adeguatezza della gestione tecnica. “Facciamo chiarezza perché la situazione gestionale del servizio idrico integrato a noi affidato – aggiunge Laforgia – nell’ATO Puglia, Ambito territoriale più esteso d’Italia con oltre 4 milioni di abitanti serviti, è decisamente positiva grazie al nostro lavoro”.

BOLLETTA. “Il primo grossolano errore - sottolinea Laforgia - è relativo al costo della bolletta in Puglia e nasce dal confronto di dati basati su parametri diversi”. La segnalazione dell’Antitrust riporta che nel 2022 quella media di AQP è stata di 421,81 euro contro una media dell’area Sud e Isole di 352,5 e italiana di 325,9. “Ma il confronto è errato – spiega il presidente – poiché il dato medio pugliese preso dalla relazione AIP è calcolato su una famiglia tipo di tre persone con consumo pro capite giornaliero di 150 litri al giorno per un totale di 164 metri cubi, mentre quello italiano messo a confronto dall’Antitrust si basa su un parametro diverso, cioè il consumo di 150 metri cubi all’anno. In base a quest’ultimo metodo, la bolletta media pugliese è 375,35 euro iva inclusa e non di 421,81, sostanzialmente in linea con tutte le macroaree del Paese e nettamente inferiore al valore massimo (609 euro). Inoltre, l’incremento tariffario medio per tutte le tipologie di utenza approvato in Puglia per il 2022, pari al 2%, è inferiore a quanto previsto sia a livello nazionale sia per la macro-area Sud e Isole, come si evince sempre dalla Relazione Arera. È un dato straordinariamente positivo se consideriamo l’unicità del caso pugliese nel panorama nazionale”.

“Nella nostra tariffa, infatti, sono inclusi i costi per portare da molto lontano i due terzi dell’acqua necessaria al fabbisogno regionale, unico caso in Italia, con 5mila chilometri di grande adduzione. Costi che includono anche le compensazioni ambientali a Basilicata e Campania, che pesano circa 25 milioni di euro l’anno. Nessuno in Europa ha caratteristiche simili. E nonostante questi costi di base, negli ultimi anni gli investimenti di Acquedotto Pugliese sono aumentati esponenzialmente. Siamo passati dai 36 euro per abitante del 2016-2017, in linea con il valore medio nazionale di 38, ai 125 euro del 2023, circa il doppio della media italiana, che proietta AQP tra le migliori realtà europee. Se l’Antitrust si fosse applicata con maggior diligenza non avrebbe scritto tali assurdità”.

QUALITÀ ED ADEGUATEZZA. “I dati tecnici sulla qualità del servizio ed in particolare sulle perdite idriche confermano

il percorso di miglioramento delle performance (annualità 2020 e 2021) e il continuo e progressivo miglioramento della gestione (2022 e 2023). Esaminando i dati ISTAT nel quinquennio 2015-2020 in Puglia il volume annuo di perdite è stato ridotto di 23,1 milioni di metri cubi, passando da 195,6 a 172,5, corrispondente ad una riduzione percentuale di 11,8 punti. Nel decennio 2008-18 solo in due regioni italiane il volume di perdite è stato ridotto ed una di queste è la Puglia in cui il volume annuo di perdite è diminuito di 42 milioni di metri cubi, passando da 226,2 a 184,2, corrispondente ad una riduzione percentuale di 18,6 punti, in netta controtendenza con il dato nazionale. Questi dati sono il risultato di significativi investimenti di risanamento reti realizzati nell'ATO Puglia in un periodo di gran lunga precedente all'introduzione degli obiettivi di Qualità Tecnica da parte di ARERA. Infine, in base ai dati in fase di validazione da parte dell'AIP, riferiti alle annualità 2022 e 2023, si evidenzia che AQP è passata dalla classe D alla classe C del Macroindicatore M1, confermando il continuo e progressivo miglioramento della gestione".

"A prescindere è davvero arrivato il tempo – sottolinea ancora Laforgia – di superare l'indicatore percentuale: è errato fare qualsiasi considerazione tecnica partendo da tale indicatore, che produce distorsioni rivelandosi non idoneo in un confronto equo tra diverse gestioni. A parità di volume di perdite, l'indicatore percentuale è 'favorito' dai maggiori consumi, che aumentano al crescere del consumo pro-capite. Non è un caso che le tre Regioni con il tasso percentuale di perdite più basso si ritrovano tra le prime quattro col maggiore consumo pro-capite. Dall'altra parte, l'indicatore percentuale pone in una condizione di svantaggio le utility i cui utenti sono più virtuosi, consumando minori volumi di acqua come avviene in Puglia. Di questo si trova conferma anche nel Report 2017 di WAREG (European Water Regulators - Associazione delle Autorità di regolazione europee di cui è componente anche ARERA). Passando dal ranking dell'indicatore percentuale a quello pro-capite perdono posizioni le Regioni in cui i consumi pro-capite sono maggiori della media nazionale, e al contrario guadagnano posizioni le Regioni con consumi inferiori alla media italiana, tra le quali la Puglia. Con 155 litri/abitante/giorno, siamo la regione italiana con il consumo pro-capite più basso (28% in meno della media nazionale di 215 litri al giorno per abitante) ed una delle poche con consumi in linea alla media europea. Considerando le macro-aree regionali, il consumo pro-capite del Centro e Sud con Isole sono simili – rispettivamente 199 e 197,5 – mentre è molto maggiore quello medio al Nord, che risulta pari a 235,8. Infine, se consideriamo le perdite idriche pro capite, in base ai dati Istat del 2020 la Puglia è tra le più virtuose, quarta in classifica con 119 litri; la Lombardia terza con 113 litri".

Anche sul tema della rete fognaria e della depurazione la segnalazione è oggetto di valutazioni incomplete che non tengono conto degli interventi in corso e delle performance di qualità eccellenti. "Sui macro indicatori di qualità dell'Arera – evidenzia ancora Laforgia – pesano infatti gli agglomerati oggetto di condanna da parte della Corte di Giustizia UE, che non consentono di soddisfare il prerequisito per accedere al meccanismo di premialità e penalità. Un ostacolo regolatorio che altera i risultati reali. AQP, Autorità idrica pugliese e Regione Puglia stanno affrontando tutti i casi e realizzando numerosi interventi per superare le criticità e rendere gli impianti conformi. Gli agglomerati già completati da AQP sono stati dichiarati conformi dalla Regione Puglia e dallo Stato Italiano e siamo in attesa del pronunciamento favorevole da parte della Commissione UE e della Corte di Giustizia UE sulla chiusura della procedura di condanna".

"È evidente quindi che la situazione formale è ben diversa da quella sostanziale. Se non consideriamo la mancanza del prerequisito, a partire dal 2020 AQP in Puglia ha raggiunto la classe più alta del macro-indicatore che fa riferimento allo smaltimento dei fanghi in discarica. In pratica la quasi totalità dei nostri fanghi è conferita in centri che li riutilizza per produrre compost e solo l'1% circa finisce in discarica. Con performance come queste, senza gli ostacoli che impediscono l'accesso al prerequisito, Acquedotto Pugliese avrebbe beneficiato di premi per il macro-indicatore. La qualità dei nostri servizi di fogna e depurazione è indiscutibile".

"Abbiamo 12mila chilometri di reti fognarie in tutta la regione, in continua crescita. Gestiamo 185 depuratori che per la maggior parte restituiscono acqua all'ambiente in tabella 4, cioè con gli standard qualitativi più alti. Non a caso nel 2023, per il terzo anno consecutivo, la Puglia ha avuto il mare più pulito d'Italia con il 99,8% di acque di balneazione eccellenti. Anche sul riuso siamo primi. Abbiamo 6 depuratori che nel solo 2023 hanno dato 1,3 milioni di metri cubi di acqua all'agricoltura ed entro il 2027 saranno 63, un terzo del totale, per una capacità di 50 milioni di metri cubi. Siamo fra i primi in Italia a essersi dotati dei Piani di gestione dei rischi per il riuso irriguo richiesti dalla nuova normativa europea. Abbiamo l'oasi di fitodepurazione di Melendugno, un simbolo italiano ed europeo di buona gestione e ripristino delle zone umide. Qualità che ci vengono riconosciute in Italia e all'estero".

Acufeni

PROTESI ACUSTICHE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'acufene essendo un sintomo va trattato come tale

di
FLORIANO CARTANI
Scienze Audioprotesiche

Considerando il fatto che l'acufene potrebbe essere precursore di diverse patologie, le quali devono essere diagnosticate da un medico specialista. Dal punto di vista audioprotesico invece, fatta salva questa premessa, l'attività del sanitario audioprotesista può concorrere senza dubbio a migliorare la qualità della vita del soggetto acufenopatico, attraverso l'utilizzo della tecnologia protesica e del mascheramento in diverse modalità. Spesso l'acufene coesiste ad un abbassamento della capacità uditiva, in tali circostanze il disturbo acquisisce un maggior rilievo, in quanto l'incapacità di ascoltare in maniera corretta, contribuisce a ridurre l'effetto mascherante del rumore ambiente sull'acufene stesso. In tali situazioni molte volte è sufficiente il ripristino quantitativo e qualitativo del deficit uditivo, per consentire un buon margine di mascheramento del disturbo.

In altri casi, invece, il fenomeno potrebbe subire un effetto migliorativo attraverso la tecnica di erogazione di segnali in controfase, con un approccio reso possibile attraverso dispositivi acustico-protesicii capaci di produrre un 'arricchimento sonoro' (rumore bianco, rumore rosa, onde del mare, ecc. ecc). Oggigiorno si parla tanto di Intelligenza Artificiale che, nell'ambito audioprotesico, significa soprattutto dispositivi sempre più performanti ed estremamente capaci ad adattarsi alle necessità del paziente che li porta. Ricordiamo tuttavia pure che, in ogni caso, questa tecnologia altamente evoluta non potrà sostituirsi all'intelligenza umana. Il nostro cervello, infatti, cresce più velocemente di qualsiasi tipo di intelligenza artificiale e i software di applicazione delle protesi non possono sostituirsi all'intelligenza umana, in quanto agiscono attraverso parametri matematici. E' questo un dato fondamentale sia nell'applicazione di protesi acustiche per ipoacusici che nell'utilizzo di queste ultime con la funzione di mascheramento per l'acufenopatico. Valga per tutto il fatto che, ad esempio, il software di un dispositivo digitale potrebbe fornire un'indicazione amplificativa e di correzione acustica a una determinata frequenza quando, in realtà, siamo in un'area a risposta cocleare inefficiente: il software questo non può saperlo. È l'audioprotesista allora che comprende quanto quella partizione d'ascolto sia un settore frequenziale definito 'dead area', per cui una stimolazione di tale area cocleare morta, potrebbe addirittura causare distorsione del segnale e peggiorare l'ascolto su tutte le altre frequenze e, nel caso, il relativo mascheramento (segnale fuori set). Quindi tecnologia avanzata e intelligenza artificiale, senza l'apporto indispensabile dell'Audioprotesista, anche nei casi sopra esposti, non potrà rinunciare alla personale intellettualità/capacità del professionista sanitario audioprotesista, affidandosi invece totalmente ad una macchina "intelligente" .

DITELO AL COMMERCIALISTA

Il bonus FOTOVOLTAICO

Le detrazioni previste per gli interventi di efficientamento energetico

di
GIUSEPPE LOSAVIO
Commercialista

Il fotovoltaico, grazie ai suoi pannelli solari, si presenta come una risorsa energetica pulita e rinnovabile, riducendo così la dipendenza da fonti fossili inquinanti. Questo sistema non solo promuove il risparmio energetico, ma contribuisce anche a ridurre l'inquinamento ambientale, meriti che vengono riconosciuti attraverso una serie di incentivi fiscali, tra cui: Superbonus, Ecobonus e Bonus ristrutturazioni.

Gli aspetti ambientali sono i più nobili e importanti, ma vi sono anche dei vantaggi di tipo economico. E non solo per quel che concerne i consumi. Negli ultimi anni, infatti, il Governo ha messo in campo diverse misure per incentivare l'installazione di questi dispositivi. Le possibilità sono molteplici e, tra queste, spicca l'utilizzo del Bonus ristrutturazioni, che consente di accedere a agevolazioni fiscali senza la necessità di presentare la Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA).

Come si può accedere al bonus fotovoltaico senza la necessità di presentare la CILA

Il Bonus ristrutturazioni, regolamentato dall'art. 16-bis del d.P.R. n. 917/1986 (TUIR), offre la possibilità di ottenere una detrazione fiscale fino al 50% delle spese sostenute per la ristrutturazione di un immobile, con un limite di spesa di 48.000 euro. Tuttavia, grazie all'art. 16 del Decreto Legge n. 63/2013, questa misura è stata potenziata nel tempo, consentendo attualmente di usufruire di una detrazione fiscale del 50% su uMa il fotovoltaico può rientrare in questa categoria di agevolazioni fiscali? Secondo la Risoluzione del 2 aprile 2013 n. 22/E dell'Agenzia delle Entrate, le agevolazioni previste per il Bonus ristrutturazioni si estendono anche alla realizzazione di opere finalizzate al conseguimento di risparmi

energetici, compresa l'installazione di impianti basati sull'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, come il fotovoltaico.

Pertanto, è possibile effettuare interventi di efficientamento energetico con l'installazione di pannelli fotovoltaici senza la necessità di una preventiva CILA, purché sia acquisita la documentazione idonea che attesti il conseguimento dei risparmi energetici in conformità alla normativa vigente. Dunque, l'utilizzo del fotovoltaico non solo si rivela vantaggioso dal punto di vista ambientale ed economico, ma offre anche interessanti opportunità di risparmio fiscale, consentendo di sfruttare appieno le potenzialità del sole per un futuro più sostenibile ed efficiente.n limite di spesa di 96.000 euro fino al 31 dicembre 2024.

dal 2013
Cantine Palmieri
TARANTO
TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO
Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO
Tel. 0996418649
Info line 3347767596
cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

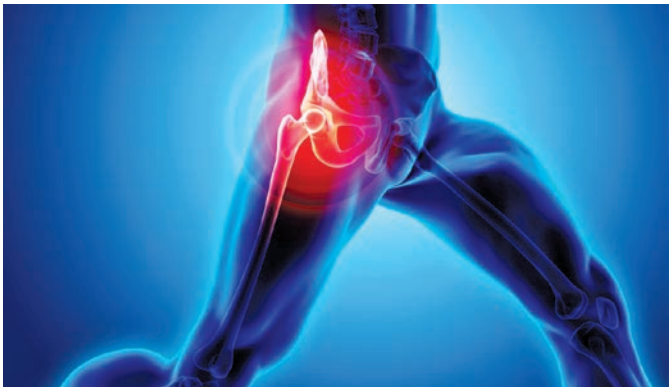
DITELO ALL'ORTOPEDICO

Coxalgia

CAUSE, SINTOMI E TRATTAMENTO DEL DOLORE DELL'ANCA

di
GUIDO PETROCELLI
Medico Ortopedico

Il sig. B.F. di anni 74 presenta dolore alle anche e ci chiede come affrontare la sintomatologia dolorosa e se è costretta ad affrontare un trattamento chirurgico.



Condizioni patologiche responsabili di coxalgia possono interessare l'articolazione coxo-femorale in senso stretto, la sua capsula sinoviale o i tessuti molli circostanti. il medico dovrebbe conoscere alcune delle malattie che compromettono la funzionalità dell'anca, anche se alla fine risulta opportuno consultare un ortopedico.

Spesso i pazienti affetti da osteoartrosi dell'articolazione coxo- femorale lamentano coxalgia, dolore inguinale e o gonalgia, soprattutto quando portano pesi e durante la notte. Comunemente essi descrivono zoppicamento e riduzione della capacità deambulatoria. la limitazione del movimento dell'anca può rendere difficili attività quali tagliarsi le unghie dei piedi, indossare le calze o alzarsi da una sedia bassa. Alcuni pazienti si servono già di stampelle o di un bastone oppure assumono farmaci antinfiammatori. Molti hanno più di sessant'anni (l'osteoartrosi può tuttavia comparire anche in età più giovanile a seguito di un trauma o di displasia congenita dell'anca) e il loro stato di salute generale è solitamente buono.

All'esame obiettivo è frequentissimo il riscontro di una andatura ondulante. i pazienti si piegano verso il lato affetto spostando il peso del corpo sulla gamba nel tentativo di compensare la debolezza della muscolatura abducente dell'anca, poi con un passo rapido scaricano il peso dalla gamba colpita. in tal modo il carico tende ad essere sopportato a lungo dalla gamba sana. In genere l'ambito di movimento dell'anca (flessione, abduzione, adduzione e rotazione) e' ridotto e può verificarsi anche atrofia da disuso dei muscoli della coscia.

Nel caso di malattie gravi che comporta la sublussazione dell'articolazione coxo-femorale la gamba interessata può essere anche più corta.

Naturalmente l'osteoartrosi spesso è bilaterale. In genere l'esame neurologico e quello circolatorio risultano normali. anche gli esami di laboratorio forniscono per lo più risultati nella norma. La radiografia evidenzia invece svariate anomalie quali restringimento dello spazio articolare, la formazione di osteofiti, la sclerosi subcondrale, l'irregolarità del profilo della testa del femore e nei casi più gravi la sublussazione della testa del femore dall'acetabolo.

Il trattamento primario comprende la riduzione del carico sulla gamba interessata mediante l'uso di un bastone tenuto con la mano controlaterale nel caso di artrosi monolaterale o di stampelle nel caso di malattia bilaterale.

Però la maggior parte dei pazienti è riluttante a servirsi di appoggi esterni e quindi i benefici di questa pratica dovrebbero essere illustrati con cura al malato. Attraverso un programma di esercizi si dovrebbe cercare di mantenere il tono della muscolatura dell'anca e del quadricipite e dei muscoli della loggia posteriore della coscia ed evitare contratture intorno all'articolazione coxo-femorale.

Il nuoto è un eccellente attività sia per la mobilizzazione dell'articolazione sia per il rafforzamento muscolare. Si dovrebbero evitare tutti gli esercizi che accentuano la coxalgia. docce calde ed unguenti possono apportare un sollievo transitorio. gli antinfiammatori hanno un effetto variabile.

Se la funzionalità articolare si deteriora è il dolore intenso allora si dovrà prendere in considerazione l'intervento di sostituzione dell'articolazione cioè il posizionamento di una protesi femorale completo con revisione dell'acetabolo. Spesso allo studio i pazienti vengono con esami già eseguiti per evitare di perdere ulteriore tempo e portano in visione la risonanza magnetica perchè ormai è credenza popolare che sia l'esame per eccellenza consigliato da tutti. purtroppo poi la delusione prende il sopravvento quando lo specialista non presta molta attenzione all'esame eseguito e per giunta oltre alla terapia farmacologica e riabilitativa prescrive una semplice radiografia. Radiografia che è essenziale non solo nella diagnosi ma anche nello stabilire che protesi usare nel caso chirurgico. pertanto cari lettori che mi seguite da tanto, evitate di fare esami inutili e di congestionare le liste di attesa impedendo poi ad alcuni pazienti la possibilita' di eseguire l'esame in tempi brevi nei casi in cui ce ne fosse bisogno. Aspettate sempre che sia il medico a segnalarvi quali esami eseguire.

DIMMI COME TI CHIAMI...
E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

"In mezzo al mare"

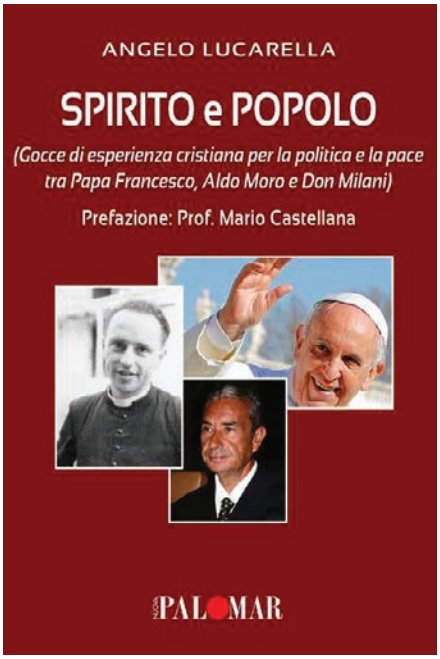
Quello di essere tra due mari è un *leitmotiv* frequente dalle nostre parti: Taranto è la città dei due mari e l'antico nome greco del Salento, cioè Messapia, voleva dire "in mezzo a (due) mari". Basti pensare che il punto più distante dal mare nella penisola salentina si ubica a circa 30 chilometri dalla costa (una mezz'oretta in macchina), per capire quanto vicina sia sempre stata la *tàlassa*, per dirlo in griko, agli abitanti del nostro territorio fino ai giorni nostri. Una delle prime cose che scopriamo se andiamo a studiare il lessico marinaresco delle parlate della penisola salentina, nello specifico quello di città di mare come Taranto, Callipoli e Brindisi, salta subito all'occhio una cosa: è la categoria di vocabolario in assoluta più greca. Non dobbiamo stupirci, ovviamente, avendo spesso parlato del greco nei nostri dialetti, a maggior ragione nel contesto marittimo dove, nel mediterraneo in generale, la lingua greca penetrò in maniera preponderante. Il grosso dei cognomi legati al mare si dividono generalmente in due categorie, una legata alla pesca (anche se oggi non tratteremo i pesci) ed una legata alla navigazione. Per quanto riguarda la prima menzioniamo soprattutto due cognomi: **Azzarà** e **Azzariti** (e varianti): entrambi dal greco ed entrambi con un cognome equivalente in Grecia, il primo viene da *psaràs*, mentre il secondo da *psarìtis*, tutti e due con il significato di pescatore. Nota d'interesse per il greco psi che diventa sempre nel greco italiota zz. Quando parliamo di navi invece menzioniamo **Calafati**, relativo al mestiere di calafatore, cioè quello che impermeabilizza le imbarcazioni, sempre cognome greco, **Galeoto** (e varianti), cioè uno imbarcato su una galea, e **Ancora**, anche nella forma **Anchora**, autoesplicativo. Concludiamo con **Nisi** o **Nisio**: Le opzioni sono due in questo caso, una che sia semplicemente il diminutivo di tutta una serie di nomi con questa desinenza, o che faccia riferimento al termine greco *nìsi*, che vuol dire isola.

a cura di **ALFREDO BIANCHI**

Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica. Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Districandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli. Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.

Spes contra bellum: alla scoperta della EuPolitica

Il profumo della libertà e dell'umanità nell'ultimo saggio di Angelo Lucarella: il valore della fratellanza, al centro di un percorso culturale di studio e di ricerca, per spegnere i venti di guerra



di PAOLO ARRIVO

La fede è la speranza in un futuro migliore. Lo si chiarisce, in premessa, in "Spirito e Popolo" (Nuova Palomar, 112 pagine, euro 15,50), l'ultimo libro di Angelo Lucarella. La fede in senso religioso e insieme laico. Una componente imprescindibile per chi fa politica, intesa come nobile arte. E la costruzione del futuro passa solo attraverso la pace. Sono stati uomini di pace le tre grandi figure presenti in questo testo: papa Bergoglio, Aldo Moro (1916-1978) e don Lorenzo Milani (1923-1967). Il pontefice continua a predicarla in solitaria. La fede, allora, continua a essere un tema di grande attualità, in tempi di guerra che dobbiamo vivere. Un momento che ci scuote e ci interroga. La guerra è un fallimento della politica dell'umanità, va ripetendo Francesco. Parlare di pace in tempi di conflitti significa tornare a scuola o in carcere. Ovvero nei luoghi dove riconoscere il male, e poi comprenderlo dopo averlo provato o messo in atto: se è vero che il carcere può essere inteso come laboratorio di umanità, ricorda sempre il pontefice, ognuno di noi può fare un'esperienza del genere. È il potere della storia universale o personale. Che dovrebbe insegnarci a non ripetere gli errori del passato. Ma ciò accade, in modo inevitabile: l'alternanza di guerra e pace, all'interno di processi educativi ed esperienze di governo tra gli Stati, accompagna l'evoluzione della società. Anche l'involuzione, si potrebbe aggiungere. In nostro soccorso vengono tre grandi figure di riferimento accomunate dal valore apicale dell'umanità. Rispolverarle, riaffermare certi principi morali, attraverso il senso di responsabilità, è la miglior risposta contro i rigurgiti fascisti e nazisti da contrastare in Europa e in Italia. Basta avere a cuore il futuro dell'umanità. Occorre vigilare per scongiurare la deriva verso forme di governo che non scalpitano per i diritti delle persone.

Si può parlare di pace senza essere pacifisti, di fede senza essere religiosi: questo sembra dirci Angelo Lucarella, giurista che riempie di senso e di contenuti le leggi da fare oggetto di studio. Il fine, non dobbiamo dimenticare, è la felicità. Diritto su cui poggia la Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America. E che contempla implicitamente anche la Costituzione italiana. Non c'è felicità senza libertà. Né senza pace, che è una conquista dell'umanità, e non uno stato naturale. In questo percorso inverso alla guerra, da percorrere e non soltanto tracciare, bisogna riscoprire la dimensione della fratellanza. Questo il senso di Spirito e Popolo, presentato a La Feltrinelli di Bari lo scorso mese. La condivisione massima di un percorso culturale di ricerca e di studio.

Sebbene questo saggio non rappresenti una cesura rispetto alla precedente produzione dell'Autore, martinese noto ai lettori de "Lo Jonio" (avvocato saggista e docente Uni, già vice pres. Commissione giustizia Mise), è un libro che si distingue per l'umanità che si respira; e dalle gocce di cristianità instillate in Spirito e Popolo si perviene al concetto di EuPolitica. Del tutto singolare, come cura: "Non appartiene al futuro, non è il presente e non nasce dal passato. Semplicemente trascende i luoghi, persone e tempo. È complessa ma, come l'universale, è l'unica via su cui l'umanità può ritrovarsi costantemente unita nell'agire politico. Per evitare guerre, in primis". La guerra è sempre una pesante e maledetta sconfitta.

Angelo Lucarella

TRENI KO PER LA FRANA: SOS

Mauro D'Attis

I parlamentari del centrodestra hanno chiesto a Ferrovie dello Stato il ripristino della linea in tempi rapidi e alternative al servizio sostitutivo per ridurre al minimo i disagi

"Nel pomeriggio di oggi (14-3-2024, Ndr) abbiamo tenuto un incontro con i rappresentanti di Ferrovie dello Stato per affrontare la questione relativa all'interruzione della circolazione ferroviaria tra Benevento e Foggia causata da fenomeni di dissesto idrogeologico in aree esterne al sedime ferroviario sulla linea che collega Roma a Lecce. Abbiamo preso atto della gravità della situazione in essere, dal momento che i movimenti franosi hanno interessato una vasta superficie di terreno sovrastante la galleria con un fronte attivo di circa 4000 metri quadrati, provocando danni all'infrastruttura ferroviaria per circa 250 m, per il cui ripristino urgente di prima fase saranno necessari almeno 30 giorni di tempo. Abbiamo, quindi, chiesto ai vertici di Trenitalia e di RFI che il ripristino avvenga nel più breve tempo possibile e che, con le difficoltà del caso, i disagi siano ridotti al minimo. A tal proposito, abbiamo avanzato una serie di proposte, di cui va valutata la fattibilità tecnica, per chiedere un'offerta di viaggio alternativa al servizio sostitutivo in bus tra Benevento e Foggia predisposto nelle ultime ore. In particolare, tra queste, abbiamo avanzato l'ipotesi di prevedere il proseguimento dei treni che collegano Roma a Taranto fino a Brindisi e Lecce. Questo consentirebbe di alleggerire la pressione sulla linea interrotta e di permettere a tutti coloro che abbiano acquistato un titolo di viaggio relativo alle tratte Roma-Lecce e Lecce-Roma di poter viaggiare con lo stesso titolo di viaggio senza ulteriori disagi né cambi e senza sostenere spese aggiuntive. In attesa di avere riscontro su quanto proposto, abbiamo assunto l'impegno di rivederci nei prossimi giorni per un monitoraggio del servizio sostitutivo, anche per far presenti gli eventuali e ulteriori disagi denunciati dai viaggiatori. Entrambe le aziende hanno assicurato massimo impegno e disponibilità".
Così in una nota i parlamentari pugliesi del Centrodestra, Andrea Caroppo, Saverio Congedo, Mauro D'Attis, Dario Damiani, Vito De Palma, Anna Maria Fallucchi, Giandiego Gatta, Dario Iaia e Mariangela Matera.

SEA STYLE COMPANY®

S.S. 7 Appia, km 626,800
74016 Massafra (TA)
Tel. +39 099 2236176
www.seastylecompany.com

f / / in

HAPPY CASA, NON CI SI PUO' ARRENDERE

Sconfitta con rammarico a Varese. Ora bisogna vincere il più possibile per sperare nella salvezza

di DOMENICO DISTANTE

Un vero peccato. Sconfitta esterna per la Happy Casa Brindisi che perde una buona occasione per risalire la classifica e si perde nel secondo tempo a Masnago, quando i padroni di casa dell'Openjobmetis Varese salgono di tono costringendo i biancoazzurri a una rincorsa dopo una partita condotta per lunghi tratti. Nel finale i ragazzi di coach Sakota, che accorcia le rotazioni a sette uomini più un minuto concesso a Riismaa, provano la rimonta ma la possibile tripla del -1 di Laszewski si spegne sul ferro a 30" dalla fine.
La prima mossa tattica della partita è la marcatura di Sneed su Mannion, principale bocca di fuoco per i padroni di casa, ma dopo appena tre minuti di gioco l'atleta americano commette due falli personali. Le mani delle due squadre sono freddine a inizio match e il punteggio dopo i primi cinque minuti di gioco è di 7-6. I cinque rimbalzi offensivi conquistati dall'Openjobmetis consentono di rimediare alle percentuali basse al tiro nel primo quarto, chiuso in vantaggio di un punto dalla Happy Casa sul 15-16 grazie alle due giocate offensive di Washington in grado di realizzare gli ultimi cinque punti di frazione. Bartley si iscrive a tabellino con due canestri consecutivi che valgono il +5 a inizio secondo quarto, Varese risponde veemente con la conduzione del duo Mannion-Besson per il contro break sul 30-25 al 16'. Brindisi non si scompone e trova i punti di un Morris in ritmo gara e la tripla a fil di sirena di Washington per il vantaggio a fine primo tempo sul 35-38. I cinque

punti di fila di Morris al rientro in campo regalano il +8 alla Happy Casa mentre Mannion prova a prendere per mano i compagni tra penetrazioni e assist ricucendo il gap a un solo punto di distanza (47-48 al 25'). Il sorpasso dei padroni di casa arriva con la tripla di Moretti avviando un break a favore dei padroni di casa che ribaltano l'inerzia del match con un parziale di 22-10 in cinque minuti chiudendo a +7 il terzo quarto (63-56). Con Morris in posizione da play Brindisi cerca di rimanere a galla sfruttando la buona ispirazione del nuovo capitano biancoazzurro ma è ancora Besson a fare male alla difesa brindisina realizzando 5 punti di fila per il massimo vantaggio di +8 al 35' (74-66). I ragazzi di Sakota, privi di Bayehe per raggiunto numero di falli, raccolgono le ultime energie e tornano a 4 punti di distacco. La tripla del possibile -1 di Laszewski, a trenta secondi dalla fine, si spegne sul ferro decretando la sconfitta finale.
Il coach brindisino, a fine gara, loda i suoi ragazzi: "Congratulazioni a Varese – spiega Sakota - che ha meritato di conquistare la vittoria riuscendo ad avere apporto da più giocatori in rotazione. Per noi ogni partita è importante, siamo venuti qui per vincere, abbiamo lottato ma non abbiamo avuto la lucidità per condurla in porto nel finale di gara. Abbiamo avuto la possibilità di ridurre a un punto il distacco con un tiro aperto che potevamo segnare rendendo differenti gli ultimi possessi ma così non è stato".
Ma non ci si può arrendere. Brindisi deve vincere il maggior numero di partite possibili per sperare nella salvezza. A partire dal match di domenica 17 marzo al PalaPentassuglia contro l'Aquila Basket: start alle 18.30.

CAMBRIDGE ENGLISH

Dai uno slancio alla tua carriera

Gli esami Cambridge English sono riconosciuti da oltre 25.000 tra università, aziende ed enti governativi in tutto il Mondo.

Prenota il tuo posto per le prossime sessioni d'esame a Taranto.

SOLO IO SONO BRITISH SCHOOL TARANTO dal 1975

British School Taranto

Centro Esami Cambridge IT307

Via Cesare Battisti, 474 - T. 099/7791774

www.britishtaranto.it

SEI SEDUTO SU 1000 EURO

Supervalutiamo il tuo usato.
Alzati e cambialo.

Da noi il tuo usato vale **fino a 1000 euro**!
Approfittane, e scegli la **vera qualità artigianale** di un divano come **Lima**, progettato secondo principi ergonomici e dotato della **certificazione Ergocert**, che pochi divani al mondo possono vantare.
Vieni a provare i benefici del suo comfort in tutti i nostri negozi, e paga a **interessi zero**! **Ma solo fino al 31 marzo.**

#amisuradeituoidesideri / DIVANIEDIVANI.IT

TARANTO - Via Campania, 122
LECCE - Superstrada BR-LE, 15
BRINDISI - Piazza di Summa, 4
CASARANO - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari
OUTLET LECCE - Viale Leopardi, 125

DOMENICA APERTI 17.00 / 20.30

SCEGLI IL COMFORT NATUZZI.

È **garantito** dalle più importanti certificazioni internazionali, che attestano la qualità, il design ergonomico e la sostenibilità delle nostre collezioni - interamente prodotte nei nostri stabilimenti in Italia. È **su misura**, grazie a un'ampia scelta di imbottiture, dalla più soffice alla più rigida, a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion.

Offerta valida nei punti vendita aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Il divano usato avrà un valore non superiore al 15% del valore del nuovo acquisto, fino a massimo €1.000. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Offerta valida dal 04/03/2024 al 31/03/2024. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A.
Divani & Divani by Natuzzi opera quale intermediario del credito non in esclusiva.

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI